

CONVENZIONE
SERVICE DI OSSIGENOTERAPIA DOMICILIARE E DI AUSILI ATTINENTI LA FUNZIONE
RESPIRATORIA

LOTTO 2

TRA

Agenzia Regionale Intercent-ER, CF. 91252510374 con sede legale in Bologna, Viale Aldo Moro n. 38, in persona del Direttore e legale rappresentante, Anna Fiorenza nata a Potenza il 01/11/1951(di seguito nominata, per brevità, anche Agenzia);

E

VITALAIRE ITALIA SPA , CF02061610792 sede legale in Milano, via Capecelatro n. 69, iscritta al Registro delle Imprese presso il Tribunale di Milano al n. 02061610792, domiciliata ai fini del presente atto in Milano, via Capecelatro n. 69, in persona del Procuratore Sig. Stefano Rossini, giusti poteri allo stesso conferiti da (procura autenticata dal notaio in Milano, dott. Luigi Augusto Miserocchi, repertorio n. 96636 (di seguito nominata, per brevità, anche **“Fornitore”**);

PREMESSO

- a) che nei confronti del fornitore sono state esperite le verifiche concernenti le dichiarazioni presentate in sede di gara;
- b) che l’obbligo del Fornitore di prestare quanto oggetto della presente Convenzione sussiste fino alla concorrenza del quantitativo massimo stabilito , ai prezzi unitari, alle condizioni, alle modalità ed ai termini tutti ivi contenuti;
- c) che i singoli contratti per la fornitura del servizio vengono conclusi a tutti gli effetti tra le singole Aziende sanitarie, da una parte, ed il Fornitore, dall’altra parte, attraverso l’emissione degli Ordinativi di Fornitura (**i.e. contratti**);
- d) che la Agenzia, nel rispetto dei principi in materia di scelta del contraente, ha ravvisato la necessità di procedere, ed infatti ha proceduto, all’individuazione del Fornitore/i per la fornitura del servizio, mediante procedura ad evidenza pubblica di cui al Bando di gara inviato alla G.U.U.E. il 13/04/2011;
- e) che il Fornitore è risultato aggiudicatario del Lotto 2 per il servizio in questione e per l’effetto, ha manifestato espressamente la volontà di impegnarsi a fornire i servizi oggetto della presente Convenzione ed eseguire gli Ordinativi di Fornitura, alle condizioni, modalità e termini di seguito stabiliti;
- f) che il Fornitore dichiara che quanto risulta dalla presente Convenzione, definisce in modo adeguato e completo l’oggetto delle prestazioni da fornire e, in ogni caso, ha potuto acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione tecnica ed economica delle stesse e per la formulazione dell’offerta;
- g) che il Fornitore ha presentato la documentazione richiesta ai fini della stipula della presente Convenzione.
- h) che il Fornitore ha in essere una polizza assicurativa per la responsabilità civile;
- i) che la presente Convenzione non è fonte di obbligazione per l’ Agenzia nei confronti del Fornitore, rappresentando in ogni caso la medesima Convenzione le condizioni generali delle prestazioni che verranno concluse dalle singole Aziende sanitarie con l’emissione dei relativi Ordinativi di Fornitura i quali, nei limiti ivi previsti, saranno per ciascuna delle stesse fonte di obbligazione.

Ciò premesso, tra le parti come in epigrafe rappresentate e domiciliate

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Articolo 1

Valore delle premesse

1. Le premesse di cui sopra, gli Atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente Atto, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale della Convenzione.
2. Costituiscono, altresì, parte integrante e sostanziale della Convenzione il Capitolato tecnico (Allegato 1) e l'Offerta Tecnica del Fornitore (Allegato 2).

Articolo 2 **Definizioni**

1. Nell'ambito della Convenzione si intende per:

- a) **Convenzione:** il presente Atto compresi tutti i suoi allegati, nonché i documenti ivi richiamati;
- b) **Fornitore:** il soggetto risultato aggiudicatario e che conseguentemente sottoscrive la presente Convenzione, obbligandosi a quanto nella stessa previsto e, comunque, ad eseguire gli Ordinativi di Fornitura;
- c) **Ordinativo di Fornitura (i.e. contratto):** il documento, disponibile sul Sito delle Convenzioni con il quale le Aziende sanitarie comunicano la deliberazione di acquistare il servizio oggetto della Convenzione, impegnando il Fornitore all'esecuzione della prestazione. L'Ordinativo di fornitura dovrà indicare l'importo complessivo stimato dalle Aziende sanitarie contraenti per i servizi richiesti fino al 31 dicembre 2014 data di scadenza dell'Ordinativo di fornitura.
- d) **Richieste di Consegna: (i.e. ordini)** nell'ambito dell'Ordinativo di Fornitura è il documento con il quale le Aziende sanitarie comunicano al Fornitore l'ammontare complessivo dei servizi richiesti.
- e) **Sito:** lo spazio *web* sul Portale internet all'indirizzo www.intercent.it, dedicato e gestito dalla Agenzia, contenente un'area riservata a ciascuna Convenzione.

Articolo 3 **Norme regolatrici e disciplina applicabile**

1. L'esecuzione della fornitura oggetto della presente Convenzione e degli Ordinativi di Fornitura, sono regolati in via gradata:
 - a) dalle clausole del presente Atto e degli atti e documenti in esso richiamati che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con il Fornitore relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;
 - b) dai regolamenti di accesso e utilizzo della Convenzione riportati sul Sito di cui il Fornitore dichiara di avere esatta conoscenza.
 - c) dalle norme di settore in materia di appalti pubblici di forniture;
 - d) dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato.
2. Le clausole della Convenzione sono sostituite, modificate od abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che in ogni caso, anche ove intervengano modificazioni autoritative dei prezzi migliorative per il Fornitore, quest'ultimo rinuncia a promuovere azione o ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o a risolvere la Convenzione in essere.

Articolo 4 **Oggetto**

1. La Convenzione definisce la disciplina normativa e contrattuale, comprese le modalità di conclusione ed esecuzione del contratto per la fornitura del service di ossigenoterapia domiciliare e di ausili attinenti la funzione respiratoria con le modalità di cui all'art. 11 "Modalità e termini di esecuzione del servizio". La Convenzione prevede, inoltre, ulteriori servizi definiti all'art. 18 "Servizi aggiuntivi a richiesta" del Capitolato tecnico, che le Aziende sanitarie contraenti potranno richiedere, tali servizi sono:

- Telemedicina e monitoraggio pazienti;
- Emogas a domicilio;
- Monitoraggio della funzione cardiorespiratoria durante il sonno;

- Servizio di assistenza;
- Acqua sterile per pazienti in ossigenoterapia.

2. Con la Convenzione il Fornitore si obbliga irrevocabilmente nei confronti delle Aziende sanitarie contraenti a fornire i servizi secondo le modalità definite all'art. 11 “Modalità e termini di esecuzione del servizio”, nei limiti dell'importo massimo spendibile pari a € 14.963.523,72 IVA esclusa.

3. La presente Convenzione disciplina le condizioni generali dei singoli contratti di fornitura conclusi dalle Aziende sanitarie, e pertanto non è fonte di alcuna obbligazione per le Aziende sanitarie nei confronti del Fornitore, che sorge solo a seguito dell'emissione degli Ordinativi di Fornitura.

4. Le attività di cui alla Convenzione ed ai singoli Ordinativi di Fornitura non sono affidate al Fornitore in esclusiva e, pertanto, le Aziende sanitarie, per quanto di propria competenza e nel rispetto della normativa vigente, potranno affidare, in tutto o in parte, le stesse attività anche a soggetti terzi diversi dal Fornitore.

5. L' Agenzia si riserva la facoltà di richiedere al Fornitore, nel periodo di efficacia del presente Atto, l'aumento o la diminuzione delle prestazioni contrattuali, nei limiti in vigore per le forniture in favore della Pubblica Amministrazione, alle condizioni, corrispettivi e termini stabiliti nel presente Atto. In particolare, nel caso in cui prima del decorso del termine di durata della presente Convenzione, sia esaurito l'importo massimo spendibile di cui al precedente comma 2, al Fornitore potrà essere richiesto, alle stesse condizioni e corrispettivi, di incrementare tale importo fino a concorrenza di quanto previsto all'art. 27, comma 3, Decreto Ministeriale 28/10/1985.

6. Per quanto attiene ai singoli Ordinativi di Fornitura, il valore complessivo del servizio nonché il numero di pazienti da prendere in carico definiti dalle Aziende sanitarie al momento dell'emissione, sono puramente indicativi e potranno essere modificati dalle Aziende Sanitarie contraenti, sia in aumento sia in diminuzione, in relazione alle reali e contingenti necessità. Le Aziende Sanitarie, data la particolarità del servizio, si riservano nell'arco temporale di esecuzione del contratto di inserire nuovi pazienti e di estendere il servizio anche oltre il 20% d'obbligo, senza che il Fornitore possa invocare la risoluzione del rapporto. Il Fornitore, pertanto, dovrà adeguarsi alla variabilità delle situazioni sopracitate applicando lo stesso prezzo pattuito in sede di gara sia per l'estensione sia per la riduzione del servizio.

Articolo 5

Utilizzazione della Convenzione

1. Le Aziende sanitarie che possono utilizzare la presente Convenzione devono essere registrate al Sistema.

2. Le Aziende sanitarie utilizzano la Convenzione mediante l'emissione di Ordinativi di Fornitura sottoscritti dai Punti Ordinanti ed inviati al Fornitore; il Fornitore dovrà comunicare la ricezione di detti Ordinativi di Fornitura all' Agenzia con le modalità di cui al successivo articolo 6.

3. È a carico del Fornitore ogni onere e rischio di controllo sulla legittimità dei Soggetti che utilizzano la Convenzione; qualora il Fornitore dia esecuzione a Ordinativi di Fornitura emessi da soggetti non legittimati ad utilizzare la Convenzione, le forniture oggetto di tali Ordinativi non verranno conteggiate nell'importo massimo spendibile oggetto della Convenzione stessa.

Articolo 6

Modalità di conclusione

1. In considerazione degli obblighi assunti dal Fornitore in forza della Convenzione, i singoli contratti di fornitura con le Amministrazioni si concludono con la semplice ricezione da parte del Fornitore dei relativi Ordinativi di Fornitura inviati e/o trasmessi dalle Amministrazioni.

2. Gli Ordinativi di Fornitura vengono compilati dai Punti Ordinanti tramite il Sito; i Punti Ordinanti dotati di firma digitale inviano l'Ordinativo di Fornitura attraverso il Sito stesso; in caso contrario l'Ordinativo di Fornitura generato dal sistema e firmato dal Punto Ordinate è trasmesso

via fax o posta a/r. al Fornitore. Il Fornitore non può dare seguito ad Ordinativi di Fornitura che pervengano in modalità alternative a quelle descritte nel presente comma.

3. La trasmissione degli Ordinativi di Fornitura deve essere effettuata dalle Amministrazioni Contraenti che non utilizzano il portale, presso i seguenti recapiti del Fornitore: Vitalaire Italia S.p.A., Via Masetti, n. 16 – Zola Predosa (Bo) telefono n. 051-758670 ovvero mediante fax al numero dedicato 051-754249.

4. Il sistema assegna automaticamente un numero progressivo all'Ordinativo di Fornitura. Il Fornitore è tenuto, entro due giorni lavorativi, a dare riscontro alla Azienda Sanitaria Contraente, attraverso il portale, dell'Ordinativo di Fornitura ricevuto.

5. Per dare esecuzione agli Ordinativi di Fornitura, il Fornitore dovrà acquisire presso le Aziende sanitarie aderenti o gli uffici dei diversi Distretti i dati relativi alla consistenza effettiva degli assistiti e i rispettivi piani di terapia e/o di consumo e formulare un piano operativo di subentro entro 5 (cinque) giorni dalla data di emissione dell'ordinativo di fornitura. L'attivazione del servizio dovrà comunque essere garantita entro un tempo massimo di 15 (quindici) giorni dalla data di emissione dell'ordinativo di fornitura. Il subentro totale deve essere garantito entro un tempo massimo di 90 giorni dall'acquisizione presso i servizi competenti dei dati relativi alla consistenza effettiva degli assistiti e i rispettivi piani di terapia.

Articolo 7

Durata

1. Fermo restando l'importo massimo spendibile di cui all'articolo 4, comma 2, eventualmente incrementato ai sensi dell'articolo 4, comma 5, la presente Convenzione avrà durata di 24 (ventiquattro) mesi, a decorrere dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovata fino ad ulteriori 12 (dodici) mesi, su comunicazione scritta dell'Agenzia, nell'ipotesi in cui alla scadenza del termine, non sia stato esaurito l'importo massimo.

2. Le Aziende Sanitarie che aderiscono alla Convenzione effettuano Ordinativi di Fornitura validi dalla data di emissione fino al 31.12.2014 quantificando presuntivamente l'importo complessivo dovuto per tutto il periodo di durata contrattuale. Nell'importo complessivo dell'Ordinativo di fornitura dovrà essere inserito anche l'importo quantificato per i servizi aggiuntivi a richiesta definiti all'art. 18 del Capitolato tecnico che l'Azienda sanitaria contraente intende acquisire;

3. Considerato la particolare natura del servizio prestato che non ammette interruzioni, il Fornitore si impegna a prorogare i singoli ordinativi di fornitura alle Aziende Sanitarie aderenti alle condizioni pattuite fino all'individuazione del nuovo Fornitore e comunque non oltre 180 giorni.

4. Al termine del contratto, il Fornitore uscente dovrà assicurare un subentro graduale del nuovo Fornitore in modo da garantire continuità assistenziale.

5. E' escluso ogni tacito rinnovo del presente Atto.

Articolo 8

Condizioni della fornitura e limitazione di responsabilità

1. Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi alla prestazione delle attività e dei servizi oggetto della Convenzione, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale.

2. Il Fornitore garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nella presente Convenzione e dagli atti e documenti in essa richiamati, pena la risoluzione di diritto della Convenzione medesima e/o dei singoli Ordinativi di Fornitura, restando espressamente inteso che ciascuna Azienda Sanitaria Contraente potrà risolvere unicamente l'Ordinativo di Fornitura da essa emesso.

3. Le prestazioni contrattuali debbono necessariamente essere conformi, salva espressa deroga, alle caratteristiche tecniche, richieste ed all'offerta tecnica del Fornitore. In ogni caso, il Fornitore si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula della Convenzione.
4. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula della Convenzione, restano ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre ed il Fornitore non può, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti delle Amministrazioni Contraenti, o, comunque, della Agenzia, per quanto di propria competenza, assumendosene il medesimo Fornitore ogni relativa alea.
5. Il Fornitore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne la Agenzia, le Amministrazioni Contraenti da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche e di sicurezza vigenti.
6. Le attività contrattuali da svolgersi presso i locali delle Amministrazioni Contraenti debbono essere eseguite senza interferire nel normale lavoro degli uffici: le modalità ed i tempi debbono comunque essere concordati con le Amministrazioni stesse. Il Fornitore prende atto che, nel corso dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, i locali delle medesime Amministrazioni Contraenti continuano ad essere utilizzati per la loro destinazione istituzionale dal loro personale e/o da terzi autorizzati; il Fornitore si impegna, pertanto, ad eseguire le predette prestazioni salvaguardando le esigenze dei suddetti soggetti, senza recare intralci, disturbi o interruzioni alla attività lavorativa in atto.
7. Il Fornitore rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalle attività svolte dalle Amministrazioni Contraenti e/o da terzi autorizzati.
8. Il Fornitore si impegna ad avvalersi, per la prestazione delle attività contrattuali, di personale specializzato che può accedere nei locali delle Amministrazioni nel rispetto di tutte le relative prescrizioni e procedure di sicurezza e accesso, fermo restando che è cura ed onere del Fornitore verificare preventivamente tali prescrizioni e procedure.
9. Il Fornitore si obbliga a consentire alla Agenzia, nonché alle Aziende sanitarie, per quanto di rispettiva competenza, di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto degli Ordinativi di Fornitura, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.
10. Resta espressamente inteso che l'Agenzia può essere considerata responsabile solo ed esclusivamente nei confronti del Fornitore, per l'emissione di eventuali propri Ordinativi di Fornitura, e non può in nessun caso essere ritenuta responsabile nei confronti delle altre Aziende sanitarie. Inoltre, ogni Azienda Sanitaria contraente può essere considerata responsabile unicamente e limitatamente per le obbligazioni nascenti dagli Ordinativi di Fornitura da ciascuna emessi.

Articolo 9

Obbligazioni specifiche del Fornitore

1. Il Fornitore si obbliga, oltre a quanto previsto nelle altre parti della Convenzione, a:
 - a) prestare i servizi oggetto della Convenzione, impiegando tutte le strutture ed il personale necessario per la loro realizzazione secondo quanto stabilito nella Convenzione e negli Atti di gara;
 - b) manlevare e tenere indenne la Agenzia nonché le Aziende sanitarie, per quanto di rispettiva competenza, dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti dalle prestazioni rese ed oggetto della Convenzione, ovvero in relazione a diritti di privativa vantati da terzi (ad es malfunzionamento di apparecchiature noleggiate);
 - c) predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza, nonché

atti a consentire alla Agenzia di monitorare la conformità delle forniture alle norme previste nella Convenzione e negli Ordinativi di Fornitura, e, in particolare, ai parametri di qualità predisposti;

d) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione della Convenzione e degli Ordinativi di Fornitura, indicando analiticamente le variazioni intervenute.

2. Il Fornitore si obbliga ad eseguire la prestazione del servizio oggetto della Convenzione in tutti i luoghi che verranno indicati dalle Aziende sanitarie contraenti.

3. Il Fornitore si impegna a predisporre e trasmettere alla Agenzia in formato elettronico, tutti i dati e la documentazione di rendicontazione delle forniture secondo quanto previsto al successivo articolo 12.

Articolo 10

Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro

1. Il Fornitore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

2. Il Fornitore si obbliga ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi ed Integrativi di Lavoro applicabili alla data di stipula del presente contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

3. Il Fornitore si obbliga, altresì, a continuare ad applicare i su-indicati Contratti Collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

4. Gli obblighi relativi ai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro di cui ai commi precedenti vincolano il Fornitore anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità della presente Convenzione.

5. Il Fornitore si impegna, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 1381 Cod. Civ., a far rispettare gli obblighi di cui ai precedenti commi del presente articolo anche agli eventuali esecutori di parti delle attività oggetto della Convenzione.

Articolo 11

Modalità e termini di esecuzione del servizio

1. Per l'esecuzione degli Ordinativi di Fornitura, il Fornitore si obbliga a effettuare il servizio nel rispetto delle modalità indicate in modo dettagliato nel Capitolato tecnico e nella propria offerta tecnica.

2. Il servizio prestato si intende comprensivo di ogni onere e spesa, ivi compreso, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelli relativi, nel caso di consegna apparecchiature e ossigeno, alle attività di trasporto, imballaggio, facchinaggio, rimozione e asporto dell'imballaggio.

3. Il Fornitore deve attivare il servizio, con le modalità previste nel Capitolato tecnico articolo 7 "Modalità di esecuzione del servizio", entro la giornata e comunque non oltre le 24 ore dalla richiesta effettuata dai competenti Uffici dell'Azienda sanitaria, pena l'applicazione delle penali di cui al successivo articolo 20 "Penali".

4. Il Fornitore attiverà il servizio al domicilio del paziente tramite utilizzo del modulo "allegato 1-Verbale di installazione" in calce al capitolato tecnico. Il Fornitore deve consegnare copia del verbale di installazione, sottoscritto anche dall'assistito o da un suo familiare, al Distretto di appartenenza dell'utente o all'Azienda Sanitaria e al paziente. L'attività di installazione dovrà avvenire nel rispetto delle modalità fissate all'art. 12 "Installazione, idoneità dei locali, norme di sicurezza" del capitolato tecnico.

5. Il documento di trasporto (bolla di consegna) deve obbligatoriamente indicare: numero di riferimento dell'Ordinativo di Fornitura, data e luogo di consegna, elenco dettagliato delle

apparecchiature, dei materiali e numero di confezioni di ossigeno consegnato. Le bolle di consegna dovranno essere controfirmate per l'avallo dal paziente o da un suo delegato, che dovrà dichiarare contestualmente che l'assistito non è degente presso una struttura ospedaliera.

6. In caso di interruzione o cessazione del servizio il Fornitore dovrà provvedere al ritiro dell'apparecchiatura entro 3 (tre) giorni dalla comunicazione. La tariffazione sarà comunque limitata a tale periodo anche se il ritiro avverrà successivamente al terzo giorno.

7. La valutazione e il monitoraggio permanente dell'ossigeno in commercio verrà svolta attraverso le attività di farmacovigilanza, che prevedono anche per l'ossigeno e le attrezzature per l'erogazione le segnalazioni spontanee di sospette reazioni avverse, effettuate dagli operatori sanitari. Tali segnalazioni vengono raccolte mediante la Rete nazionale di farmacovigilanza, che mette in comunicazione l'Agenzia italiana del farmaco (AIFA), le Regioni, le Aziende sanitarie, gli Istituti di ricerca e cura a carattere scientifico e le industrie farmaceutiche.

Eventuali incidenti o mancati incidenti dovuti al malfunzionamento dei dispositivi medici utilizzabili per ossigenoterapia e ventiloterapia che venissero accertati da parte del Fornitore dovranno essere tempestivamente e obbligatoriamente notificati alla Azienda USL di competenza all'attenzione del Farmacista responsabile.

8. Il Fornitore deve, mediante la propria struttura organizzativo-logistica, assicurare la continuità delle forniture e dell'assistenza anche in caso di emergenze o al verificarsi di situazioni impreviste (quali ad esempio scioperi, ecc.), secondo le modalità fissate nel piano organizzativo proposto, parte della propria offerta tecnica allegata alla presente Convenzione.

9. Il Fornitore si impegna ad acquisire dal Fornitore cedente eventuali apparecchiature in uso di non facile sostituzione, se richiesto dal medico proscrittore, coerentemente con le attrezzature in Convenzione. Il Fornitore dovrà garantire la gestione di tali ausili già in dotazione agli assistiti domiciliari praticando il medesimo prezzo previsto in convenzione per analoga tipologia di apparecchiatura.

10. Il Fornitore, a richiesta delle Aziende Sanitarie, deve essere in grado di fornire su supporto informatico ai competenti uffici i dati relativi:

§ al consumo mensile d'ossigeno

§ alla dislocazione degli apparecchi in uso domiciliare ai pazienti

§ per i ventilatori, al numero di ore di utilizzo per paziente per settimana e la dislocazione degli apparecchi in uso domiciliare ai pazienti.

Il Fornitore deve comunicare, tramite fax, agli uffici competenti di ciascuna Azienda sanitaria la sospensione della fornitura dei presidi respiratori in caso di ricovero dell'assistito e in caso di decesso dello stesso.

11. Il Fornitore deve provvedere all'aggiornamento mensile del data base amministrativo e clinico, proposto in sede di gara e avente le caratteristiche minime indicate all'art. 10 del Capitolato tecnico.

12. Il Fornitore deve effettuare l'assistenza tecnica e la manutenzione delle apparecchiature offerte a noleggio, di quelle in comodato d'uso e di quelle in proprietà delle singole Aziende sanitarie, secondo le modalità definite nel capitolato tecnico e nella propria offerta tecnica e deve comunicare mensilmente all'Azienda Sanitaria competente gli interventi di manutenzione effettuati, compreso eventuali sostituzioni.

13. La proprietà di tutte le apparecchiature a noleggio e di quelle in comodato d'uso, rimane del Fornitore, che al termine del contratto, provvederà al loro ritiro.

Articolo 12

Servizi accessori e Servizio di accesso dati su web

Il Fornitore, al fine di pubblicare i servizi nel Sito dell'Agenzia con tutte le informazioni utili agli utenti, si obbliga, entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione di Aggiudicazione a consegnare all'Agenzia, le seguenti informazioni:

- l'immagine delle attrezzature offerte a noleggio in formato GIF o JPEG

- la descrizione delle apparecchiature con le principali caratteristiche;
- il numero di telefono, fax e l'indirizzo e-mail del Call Center.

Le specifiche del formato da utilizzare per l'invio del predetto materiale vengono comunicate dall'Agenzia.

Il catalogo dei servizi da fornire oggetto della Convenzione sarà visualizzato in una pagina web con i relativi prezzi di aggiudicazione e termini contrattuali. In tale pagina le Amministrazioni potranno:

- produrre il documento "Ordinativo di Fornitura",
- inviare l'Ordinativo di Fornitura in formato elettronico, firmato digitalmente al Fornitore;
- stampare copia cartacea dell'Ordinativo di Fornitura da firmare ed inviare al Fornitore via fax o posta a.r. (per le Amministrazioni che non sono in possesso della firma digitale). Al Fornitore verrà fornito un collegamento con il predetto Sito, anche al fine di:
- ricevere gli Ordinativi di Fornitura;
- monitorare costantemente il data base degli Ordinativi di Fornitura.

Servizio di reportistica:

Il Fornitore si impegna, su richiesta dell'Agenzia entro il termine di 30 giorni dalla richiesta stessa, a predisporre e trasmettere, via web o via posta, un flusso informativo, contenente al minimo le seguenti informazioni:

- nome dell'Azienda Sanitaria Contraente;
- quantitativo di beni ordinati per singola Richiesta di Consegna;
- numero dell'Ordinativo di Fornitura/Richieste di Consegna generato dal Sistema;
- valore dell'ordinativo di fornitura;

Contatti del Fornitore

Il Fornitore si impegna, a mettere a disposizione un numero di telefono, un numero di fax e un indirizzo e-mail, attivo per tutto l'anno dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 17.00, ad eccezione di:

- giorni festivi,
- giorni compresi tra il 24 dicembre ed il 2 gennaio,
- seconda e terza settimana di agosto.

Le Amministrazioni potranno rivolgersi al Fornitore per:

- richiedere informazioni sui prodotti offerti in Convenzione;
- richiedere lo stato delle Richieste di Consegna in corso e lo stato delle consegne;
- inoltrare reclami.

Articolo 13

Corrispettivi

1. I corrispettivi contrattuali dovuti al Fornitore dalla singola Azienda Sanitaria Contraente in forza degli Ordinativi di Fornitura sono calcolati sulla base dei prezzi unitari netti riferiti all'offerta così come sotto dettagliati:

	COSTO	% aggravio	costo al mc con aggravio
OSSIGENO LIQUIDO	€ 1,43	40%	€2,00
OSSIGENO GASSOSO	€ 4,29	40%	€6,01

APPARECCHIATURE	Canone giornaliero offerto per ciascuna apparecchiatura in €
Concentratori ossigeno	€ 2,63

CPAP Nasale notturna	€ 2,30
AUTOCPAP	€ 2,60
Ventilatori a due livelli di pressione BiPAP	€ 4,10
Ventilatori a supporto di pressione con volume assicurato	€ 10,00
Ventilatori volumetrici	€ 10,00
Ventilatori a pressione negativa	€ 18,00
Ventilatori per ginnastica ventilatoria	€ 2,80
Aspiratori per larigectomizzati -tracheostomizzati	€ 1,35
Apparecchi per la rimozione delle secrezioni	€ 9,50
Apparecchi per aerosolterapia	€ 0,32
Nebulizzatori ad ultrasuoni	€ 3,72
Pulsossimetri portatile	€ 1,22
Pulsossimetri monitoraggio paziente	€ 2,30

prezzi unitari massimi praticabili per i “**Servizi accessori**”:

Sistema di telemedicina per gestione a distanza del paziente con collegamento in rete di 4 Centri . Canone mensile offerto per il servizio IVA esclusa	€86,00
Emogas a domicilio. Costo per ciascuna analisi IVA esclusa massimo	€130,00
Apparecchio e servizio domiciliare non sorvegliato di monitoraggio poliparametrico della funzione cardiorespiratoria durante il sonno. Costo per ciascun esame IVA esclusa	€126,00
Personale qualificato per la gestione dei pazienti sottoposti a trattamento di ossigenoterapia. Costo orario massimo	€27,20
consegna a domicilio di acqua sterile Costo al litro	€3,20
Dispositivo di protezione per adeguamento ai requisiti di sicurezza elettrica degli impianti non a norma Costo giornaliero offerto per ciascun dispositivo	€0,30

2. I predetti corrispettivi si riferiscono alle forniture ed ai servizi prestati a perfetta regola d’arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali, e gli stessi sono dovuti unicamente al Fornitore e, pertanto, qualsiasi terzo, ivi compresi eventuali sub-fornitori o subappaltatori non possono vantare alcun diritto nei confronti delle Amministrazioni Contraenti.

3. Tutti gli obblighi ed oneri derivanti al Fornitore dall’esecuzione della Convenzione e dei singoli Ordinatori di Fornitura e dall’osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi nel corrispettivo contrattuale.

4. I corrispettivi contrattuali sono stati determinati a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, fissi ed invariabili

indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il Fornitore di ogni relativo rischio e/o alea.

5. Il Fornitore non può vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi come sopra indicati.

Articolo 14 **Adeguamento dei prezzi**

Il Fornitore non potrà vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi salvo eventuali variazioni, in aumento o in diminuzione, in seguito alla pubblicazione degli indici pubblicati dall'ISTAT applicabili annualmente e comunque dopo 12 mesi dalla stipula della Convenzione.

Articolo 15 **Prezzo**

I prezzi di assegnazione si intendono fissi ed invariabili per tutta la durata contrattuale del servizio. Solo in caso di diminuzione, durante la vigenza contrattuale, del prezzo dell'ossigeno prevista da provvedimenti normativi o determinazioni da parte delle competenti autorità, il prezzo offerto per tale prodotto dovrà essere diminuito almeno della stessa percentuale di riduzione del prezzo al pubblico; in tal caso la diminuzione dovrà essere applicata immediatamente anche in assenza di formale accettazione dell'Azienda Sanitaria.

Articolo 16 **Fatturazione**

1. Il Fornitore emetterà fattura in base all'effettivo inizio della fornitura a favore dell'utente. Le fatture dovranno essere emesse con cadenza mensile con riferimento alle relative bolle nominative sottoscritte per ricevuta in modo leggibile dal paziente o da un familiare o da persona incaricata dell'assistenza nel mese di riferimento. Ciascuna fattura dovrà avere un elenco allegato con i nominativi degli assistiti a cui è stato reso il servizio nel corso del mese di riferimento, separati per Distretto e con indicazione, in caso di somministrazione di ossigeno liquido o gassoso, del numero di confezioni di ossigeno consegnati ad ogni assistito.

2. Al fine di minimizzare i costi di gestione e di trasporto il Servizio domiciliare di ossigeno terapia, deve prevedere il sistema di sostituzione "pieno per vuoto", ovvero con il ritiro dei contenitori (bombola o criogenici) esistenti.

Articolo 17 **Pagamenti**

1. Il pagamento dei corrispettivi di cui all'art. 13 è effettuato dall'Azienda Sanitaria contraente in favore del Fornitore, sulla base delle fatture emesse da quest'ultimo conformemente alle modalità previste dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia, nonché dal presente Atto.

2. Ciascuna fattura emessa dal Fornitore deve indicare il riferimento alla presente Convenzione e al singolo Ordinativo di Fornitura e alla Richiesta di Consegna e deve essere intestata e spedita alla Azienda Sanitaria. Le fatture dovranno consentire, per le Aziende articolate in Distretti, l'identificazione del Distretto e delle Zone di ripartizione del Distretto, nel caso siano previste.

3. I pagamenti saranno effettuati ai sensi del D.Lgs. 231/2002. Le aziende sanitarie, in conformità a quanto disposto dall'art. 51 della L.R. 22/1980, da considerarsi corretta prassi commerciale del settore ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 231/2002, effettueranno i pagamenti per le forniture a 90 giorni dalla data di ricevimento della fattura, salvo diverse pattuizioni con le ditte aggiudicatarie.

4. Scaduti i termini di pagamento senza che sia stato emesso il mandato, spettano alle ditte aggiudicatarie, salvo diverse pattuizioni tra le parti, gli interessi moratori stabiliti in conformità all'art. 56 della L.R. 22/1980, da considerarsi, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 231/2002, corretta prassi commerciale del settore e precisamente:

-dal 91° fino al 180° giorno dalla data in cui la fattura è pervenuta alle Amministrazioni contraenti sono dovuti gli interessi legali di cui all'art. 1284 c.c. maturati alla data di emissione del mandato;

-da 181° giorno e sino alla data di emissione del mandato sono dovuti gli interessi di mora in misura pari al tasso fissato annualmente con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 30 del Capitolato generale di appalto dei lavori pubblici, approvato con Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 19 aprile 2000, n. 145.

5. Gli interessi scaduti non producono interessi ai sensi dell'art. 1283 c.c..

6. Si intendono ricevute il 15 del mese, tutte le fatture registrate tra il 1° e il 15° giorno del mese stesso. Il 30 del mese, tutte le fatture registrate tra il 16° e l'ultimo giorno del mese stesso.

7. L'importo delle predette fatture è bonificato con le modalità indicate dal Fornitore.

8. Il Fornitore, sotto la propria esclusiva responsabilità, rende tempestivamente note le variazioni circa le modalità di accredito di cui sopra; in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni vengono pubblicate nei modi di legge, il Fornitore non può sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

9. Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, il Fornitore può sospendere la fornitura/servizio e, comunque, lo svolgimento delle attività previste nella Convenzione e nei singoli Ordinativi di Fornitura e/o la Convenzione si possono risolvere di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi con lettera raccomandata a/r, rispettivamente dalle Amministrazioni Contraenti e/o dall'Agenzia.

10. I pagamenti verranno effettuati previo accertamento della prestazione effettuata in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni della presente Convenzione. In corso di esecuzione, le Aziende sanitarie aderenti alla Convenzione effettueranno la verifica di conformità diretta a accertare la regolare esecuzione rispetto alle condizioni e ai termini stabiliti nella Convenzione medesima. L'Agenzia si riserva la facoltà di svolgere attività di supervisione e controllo rispetto alle prestazioni rese nell'ambito della presente Convenzione.

Art.18

Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa

1. Il Fornitore si assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m., pena la nullità assoluta della presente Convenzione e degli Ordinativi di Fornitura.

2. Gli estremi identificativi del conto corrente dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e s.m. sono BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - IBAN: IT 27B 01005 01604 000000000157.

Il Fornitore si obbliga a comunicare all'Agenzia e alle Amministrazioni contraenti le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente nonché ogni successiva modifica ai dati trasmessi, nei termini di cui all'art. 3, comma 7, L. 136/2010 e s.m..

3. Qualora le transazioni relative agli Ordinativi di Fornitura inerenti la presente Convenzione siano eseguite senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità, la presente Convenzione e gli Ordinativi stessi si intendono risolti di diritto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 9/bis, della L. 136/2010 e s.m.

4. Il Fornitore, si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un' apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 e s.m.

5. Il Fornitore, il subappaltatore o subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria ne dà immediata comunicazione all'Amministrazione Contraente e alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo - della provincia dove a sede l'Amministrazione stessa; copia di tale comunicazione deve essere inviata per conoscenza anche all'Agenzia.

6. L' Agenzia verificherà che nei contratti di subappalto, ex art. 118 D. Lgs. n. 163/2006 e s.m., sia inserita, a pena di nullità assoluta del contratto, un'apposita clausola con la quale il subappaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 e s.m.

7. Con riferimento ai subcontratti, il Fornitore si obbliga a trasmettere alla Agenzia e all'Amministrazione contraente, oltre alle informazioni di cui all'art. 118 - comma 11 -, anche apposita dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante che nel relativo subcontratto è stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui alla Legge sopracitata. È facoltà dell'Agenzia e della Amministrazione contraente richiedere copia del contratto tra il fornitore e il subcontraente al fine di verificare la veridicità di quanto dichiarato.

8. Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 della L.. 136/2010 e s.m.

Articolo 19 Trasparenza

1. Il Fornitore espressamente ed irrevocabilmente:

a) dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione della presente Convenzione;

b) dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione della Convenzione stessa;

c) si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione della presente Convenzione rispetto agli obblighi con essa assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.

2. Qualora non risulti conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero il Fornitore non rispetti gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata della presente Convenzione, la stessa si intende risolta di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 Cod. Civ., per fatto e colpa del Fornitore, che è conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

Articolo 20 Penali

1 Le Aziende Sanitarie che aderiscono alla convenzione potranno applicare al Fornitore le seguenti penali:

€ 1.000,00 - per ogni giorno di ritardo nell'attivazione del servizio

€ 1.000,00 - per ogni giorno di ritardo nella consegna delle attrezzature richieste

€ 250,00 - per ogni ora di ritardo di intervento di assistenza tecnica e manutenzione previsto dall'art.9 del Capitolato tecnico.

€ 500,00 - per ogni altra inosservanza delle norme previste dal Capitolato tecnico, in particolare per quanto riguarda la mancata risposta alle chiamate telefoniche d'intervento.

La mancata o parziale presentazione del piano operativo nel termine di 15 (quindici) giorni comporta la sanzione a carico dell'aggiudicatario di € 1.000,00 per ogni giorno di ritardo, per un massimo di ulteriori 5 giorni, decorsi i quali, a discrezione dell'Azienda sanitaria contraente, il contratto potrà essere risolto.

Deve considerarsi ritardo anche il caso in cui il Fornitore esegua le prestazioni contrattuali in modo anche solo parzialmente difforme dalle prescrizioni contenute nel Capitolato tecnico; in tali casi le Aziende Sanitarie contraenti, ovvero l'Agenzia, applicano al Fornitore le penali di cui sopra fino al momento in cui la fornitura inizia ad essere prestata in modo effettivamente conforme alle disposizioni contrattuali, fatto salvo in ogni caso il risarcimento del maggior danno.

2 In caso di mancata fornitura del servizio, l'Azienda sanitaria, senza l'adozione di alcuna formalità e di preventiva diffida, potrà rivolgersi al libero mercato addebitando al Fornitore inadempiente le maggiori spese incontrate, oltre ad una penale pari al 10% del mancato servizio prestato.

3 Gli eventuali inadempimenti contrattuali che danno luogo all'applicazione delle penali di cui ai precedenti commi, vengono contestati per iscritto al Fornitore dalle Aziende Sanitarie contraenti o dall'Agenzia; il Fornitore deve comunicare per iscritto in ogni caso le proprie deduzioni nel termine massimo di giorni 2 (due) dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili, a insindacabile giudizio delle Aziende Sanitarie, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, sono applicate al Fornitore le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

4 L'importo della penale verrà trattenuto sui corrispettivi dovuti o sul deposito cauzionale. Ciascuna singola Azienda Sanitaria Contraente potrà applicare al Fornitore penali sino a concorrenza della misura massima pari al 10% (dieci per cento) del valore del proprio Ordinativo di Fornitura; il Fornitore prende atto, in ogni caso, che l'applicazione delle penali non preclude il diritto delle singole Aziende Sanitarie Contraenti a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni;

5 L'Agenzia in caso di reiterati inadempimenti del Fornitore, segnalati alla stessa dalle Aziende Sanitarie Contraenti, salvo diritto di risoluzione della Convenzione in relazione alla gravità ravvisata negli stessi, può applicare penali rivalendosi sulla cauzione. L'Agenzia per quanto di sua competenza, può applicare al Fornitore penali sino a concorrenza della misura massima pari al 10% (dieci per cento) dell'importo massimo complessivo della Convenzione, viste anche le penali applicate dalle Aziende Sanitarie Contraenti. Resta fermo il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

6 Il ritardo nell'adempimento che determini un importo massimo della penale superiore all'importo sopra previsto comporta la risoluzione di diritto dell'Ordinativo di Fornitura e/o della Convenzione per grave ritardo. In tal caso l'Agenzia e/o l'Azienda Sanitaria Contraente hanno facoltà di ritenere definitivamente la cauzione, e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.

7 La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Articolo 21

Cauzione definitiva

1. Con la stipula della Convenzione e a garanzia degli obblighi assunti con il perfezionamento di ogni singolo rapporto di fornitura, il Fornitore costituisce una cauzione definitiva in favore della Agenzia ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 163/2006, con polizza fideiussoria n. 141384/J rilasciata da BNL Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. - APAC Crediti Milano in data 31 gennaio 2012 di importo pari a € 2.992.704,74 La cauzione deve essere vincolata per tutta la durata della Convenzione e comunque di tutti i contratti di fornitura da essa derivanti. In caso di risoluzione della Convenzione, la cauzione definitiva viene ripartita in modo proporzionale sulla base degli Ordinativi di Fornitura in corso emessi dalle singole Amministrazioni.

2. La cauzione definitiva si intende estesa a tutti gli accessori del debito principale, ed è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni del Fornitore, anche future ai sensi e per gli effetti dell'art. 1938 Cod. Civ., nascenti dall'esecuzione dei singoli Ordinativi di Fornitura ricevuti.

3. In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dal Fornitore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che le Amministrazioni Contraenti/l'Agenzia, fermo restando quanto previsto nel precedente articolo "Penali", hanno diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione.

4. La garanzia prestata opera nei confronti delle Amministrazioni Contraenti a far data dalla ricezione dei relativi Ordinativi di Fornitura e nei limiti degli importi negli stessi previsti.
5. La garanzia opera per tutta la durata dei singoli Ordinativi di Fornitura, e, comunque, sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dai predetti Ordinativi e dalla Convenzione; pertanto, la garanzia sarà svincolata, previa deduzione di eventuali crediti delle Amministrazioni Contraenti/Agenzia, per quanto di ragione, verso il Fornitore, a seguito della piena ed esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali.
6. In ogni caso la cauzione è svincolata solo previo consenso espresso in forma scritta dall’Agenzia.
7. Qualora l’ammontare della cauzione definitiva si riduca per effetto dell’applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, il Fornitore deve provvedere al reintegro entro il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata da parte dell’Agenzia.
8. In caso di inadempimento delle obbligazioni previste nel presente articolo le singole Amministrazioni Contraenti e/o l’Agenzia hanno facoltà di dichiarare risolto rispettivamente l’Ordinativo di Fornitura e/o la Convenzione.
9. L’Agenzia prima di procedere allo svincolo anche parziale della cauzione prestata, chiederà alle Aziende sanitarie aderenti alla Convenzione l’esito delle verifiche di conformità e procederà allo svincolo della cauzione ad avvenuta emissione del certificato di verifica di conformità da parte delle Aziende sanitarie aderenti alla Convenzione.

Articolo 22

Riservatezza

1. Il Fornitore ha l’obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all’esecuzione della Convenzione.
2. L’obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione della Convenzione.
3. L’obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
4. Il Fornitore è responsabile per l’esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.
5. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, la Agenzia, nonché le Amministrazioni Contraenti, hanno facoltà di dichiarare risolti di diritto, rispettivamente, la Convenzione ed i singoli Ordinativi di Fornitura, fermo restando che il Fornitore è tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.
6. Il Fornitore può citare i termini essenziali della Convenzione nei casi in cui sia condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore stesso a gare e appalti, previa comunicazione all’Agenzia delle modalità e dei contenuti di detta citazione.
7. Il Fornitore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal D.Lgs.196/2003 e s.m.i. e dai relativi regolamenti di attuazione in materia di riservatezza.

Articolo 23

Risoluzione

1. A prescindere dalle cause generali di risoluzione dei contratti di fornitura e della presente Convenzione, le Aziende sanitarie contraenti potranno risolvere ai sensi dell’art. 1456 Cod. Civ., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore con raccomandata a/r, nel caso di mancato adempimento delle prestazioni contrattuali a perfetta regola d’arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nella Convenzione e negli atti e documenti in essa richiamati.

2. In ogni caso le Amministrazioni possono risolvere di diritto ai sensi dell'art. 1456 Cod. Civ., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore con raccomandata a/r, i singoli Ordinativi di Fornitura nei seguenti casi:

- a) reiterati e aggravati inadempimenti imputabili al Fornitore, comprovati da almeno 3 (tre) documenti di contestazione ufficiale;
- b) violazione delle norme in materia di cessione del contratto e dei crediti;
- c) mancata copertura dei rischi durante tutta la vigenza di ogni singolo Ordinativo di Fornitura, ai sensi dell' articolo "Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa";
- d) mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di cui all'articolo "Cauzione definitiva";

3. Nei casi di risoluzione delle Aziende sanitarie contraenti dei propri Ordinativi di Fornitura l'oggetto della Convenzione viene proporzionalmente ridotto.

4. L'Agenzia, può risolvere di diritto ai sensi dell'art. 1456 Cod. Civ., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore con raccomandata a/r, la Convenzione nei seguenti casi:

- a) accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dal Fornitore nel corso della procedura di gara di cui alle premesse;
- b) mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di cui all'articolo "Cauzione definitiva" ;
- c) mancata copertura dei rischi durante tutta la vigenza della Convenzione, ai sensi dell'articolo "Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa";
- d) nel caso in cui almeno 3 Amministrazioni abbiano risolto il proprio Ordinativo di Fornitura ai sensi dei precedenti comma 1 e 2;
- f) qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autorizzative non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte;

5. In caso di inadempimento del Fornitore anche a uno solo degli obblighi assunti con la stipula della Convenzione che si protragga oltre il termine, non inferiore comunque a 15 (quindici) giorni, che verrà assegnato a mezzo di raccomandata a.r. dall'Azienda Sanitaria contraente e/o dalla Agenzia, per quanto di propria competenza, per porre fine all'inadempimento, la medesima Azienda Sanitaria contraente e/o la Agenzia hanno la facoltà di considerare, per quanto di rispettiva competenza, risolti di diritto il relativo Ordinativo di Fornitura e/o la Convenzione e di ritenere definitivamente la cauzione, e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.

6. La risoluzione della Convenzione legittima la risoluzione dei singoli Ordinativi di Fornitura a partire dalla data in cui si verifica la risoluzione della Convenzione stessa. In tal caso il Fornitore si impegna comunque a porre in essere ogni attività necessaria per assicurare la continuità del servizio e/o della fornitura residui in favore delle Aziende sanitarie contraenti.

7. In tutti i casi di risoluzione della Convenzione e/o del/degli Ordinativo/i di Fornitura, l'Agenzia e/o l'Azienda Sanitaria contraente hanno diritto di escutere la cauzione prestata rispettivamente per l'intero importo della stessa o per la parte percentualmente proporzionale all'importo del/degli Ordinativo/i di Fornitura risolto/i.

8. Ove non sia possibile escutere la cauzione, sarà applicata una penale di equivalente importo, che sarà comunicata al Fornitore con lettera raccomandata A/R. In ogni caso, resta fermo il diritto della medesima Azienda Sanitaria contraente e/o della Agenzia al risarcimento dell'ulteriore danno.

Articolo 24

Recesso

1. L'Agenzia ha diritto, nei casi di giusta causa, di recedere unilateralmente dalla Convenzione, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore con lettera raccomandata a/r.

2. Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

i) qualora sia stato depositato contro il Fornitore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore;

ii) qualora il Fornitore perda i requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici e, comunque, quelli previsti negli atti e documenti richiamati dalla presente Convenzione relativi alla procedura attraverso la quale è stato scelto il Fornitore medesimo;

iii) qualora taluno dei componenti l'Organo di Azienda Sanitaria Contraente o l'Amministratore Delegato o il Direttore Generale o il Responsabile tecnico del Fornitore siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;

3. Le Aziende sanitarie contraenti hanno diritto, nei casi di giusta causa, di recedere unilateralmente da ciascun singolo Ordinativo di Fornitura, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore con lettera raccomandata a/r.

4. Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo.:

i) qualora sia stato depositato contro il Fornitore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore;

ii) qualora il Fornitore perda i requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici e, comunque, quelli previsti negli atti e documenti richiamati dalla presente Convenzione relativi alla procedura attraverso la quale è stato scelto il Fornitore medesimo;

iii) qualora taluno dei componenti l'Organo di Azienda Sanitaria Contraente o l'Amministratore Delegato o il Direttore Generale o il Responsabile tecnico del Fornitore siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;

3. Dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per le Aziende sanitarie contraenti.

4. In caso di recesso delle Aziende sanitarie contraenti, il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 Cod. Civ..

Articolo 25

Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa

1. Il Fornitore assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto del Fornitore stesso quanto delle Aziende Sanitarie Contraenti e/o di terzi, in virtù dei servizi oggetto della Convenzione e degli Ordinativi di Fornitura, ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

2. Il Fornitore, inoltre, dichiara di essere in possesso di una adeguata polizza assicurativa a beneficio anche delle Aziende Sanitarie e dei terzi, per l'intera durata della presente Convenzione e

6. Il Fornitore dichiara, con la sottoscrizione della Convenzione, che non sussiste nei confronti del subappaltatore alcuno dei divieti di cui all'art. 10 della L. n. 575/65 e successive modificazioni.
7. Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri del Fornitore, il quale rimane l'unico e solo responsabile, nei confronti della Agenzia e/o delle Amministrazioni Contraenti, per quanto di rispettiva competenza, della perfetta esecuzione del contratto anche per la parte subappaltata.
8. Il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenne la Agenzia e/o le Amministrazioni Contraenti da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari.
9. Ai sensi dell'art. 118, comma 4, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m., il Fornitore deve applicare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari di aggiudicazione, con ribasso non superiore al 20%.
10. L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.
11. Il Fornitore si obbliga, ai sensi dell'art. 118, comma 3, D. Lgs 163/2006, a trasmettere all'Amministrazione Contraente entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.
12. Qualora il Fornitore non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore nel termine di cui al comma precedente, l'Amministrazione Contraente sospende il successivo pagamento a favore del Fornitore.
13. In caso di cessione in subappalto di attività senza la preventiva approvazione ed in ogni caso di inadempimento da parte del Fornitore agli obblighi di cui ai precedenti commi, la Agenzia potrà risolvere la Convenzione e le Amministrazioni Contraenti l'Ordinativo di Fornitura, fatto salvo il diritto al risarcimento del danno.
14. Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.

Articolo 28

Divieto di cessione del contratto e dei crediti

1. E' fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, la Convenzione e i singoli Ordinativi di Fornitura, a pena di nullità delle cessioni stesse.
2. E' fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere a terzi i crediti della fornitura del servizio senza specifica autorizzazione da parte dell'Azienda Sanitaria contraente debitrice.
3. In caso di inadempimento da parte del Fornitore degli obblighi di cui ai precedenti commi, le Amministrazioni Contraenti hanno facoltà di dichiarare risolti di diritto i singoli Ordinativi di Fornitura, per quanto di rispettiva ragione.

Articolo 29

Responsabile della Fornitura

1. Con la stipula del presente atto il Fornitore individua in Sig. Stefano Rossini il Responsabile della Fornitura, con capacità di rappresentare ad ogni effetto il Fornitore, il quale è Referente nei confronti della Agenzia, nonché di ciascuna Azienda Sanitaria contraente.
2. I dati di contatto del Responsabile della fornitura sono: numero telefonico 051-758670 numero di fax 051-754249 indirizzo e-mail stefano.rossini@airliquide.com

Articolo 30

Aggiornamento tecnologico

1. Il Fornitore si impegna ad informare periodicamente e tempestivamente le Amministrazioni Contraenti sulla evoluzione tecnica dei prodotti e delle apparecchiature in Convenzione. Qualora, nel corso del contratto, sopraggiunga la disponibilità di prodotti più evoluti, il Fornitore aggiudicatario, previo consenso dei sanitari interessati delle Aziende Sanitarie coinvolte e comunicazione all'Agenzia, potrà fornire, senza maggiorazione di prezzo, i prodotti migliorativi.

2. Per i ventilatori e le altre apparecchiature, le Aziende Sanitarie che aderiscono alla convenzione si riservano la facoltà, nel corso del contratto, di richiedere al Fornitore aggiudicatario di fornire oltre ai modelli oggetto della convenzione , anche altri modelli suggeriti dall'evoluzione tecnica o resisi necessari da motivi di aggiornamento terapeutico.
3. Le parti si impegnano, di conseguenza, ad apportare quelle modifiche che, di comune espresso accordo, dovessero essere valutate opportune alla Convenzione ed ai suoi allegati.

Articolo 31

Conciliazione presso la CCIAA

1. Per tutte le controversie concernenti la presente Convenzione, che dovessero insorgere tra il Fornitore e l'Agenzia, le parti si impegnano a ricorrere alla conciliazione, prima di dare impulso a qualsiasi procedimento giudiziale, presso la CCIAA di Bologna ed in conformità al Regolamento di Conciliazione, che si richiama integralmente.
2. Per tutte le controversie relative ai rapporti tra il Fornitore e le Aziende sanitarie contraenti, le parti si impegnano a ricorrere alla conciliazione, prima di dare impulso a qualsiasi procedimento giudiziale, presso la CCIAA territorialmente competente.

Articolo 32

Foro competente

1. Per tutte le questioni relative ai rapporti tra il Fornitore e la Agenzia, è competente in via esclusiva il Foro di Bologna;
2. Per tutte le controversie relative ai rapporti tra il Fornitore e le Amministrazioni Contraenti, la competenza è determinata in base alla normativa vigente.

Articolo 33

Trattamento dei dati, consenso al trattamento

1. Con la sottoscrizione della presente Convenzione, le parti, in relazione ai trattamenti di dati personali effettuati in esecuzione della Convenzione medesima, dichiarano di essersi reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dall'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), ivi comprese quelle relative alle modalità di esercizio dei diritti dell'interessato previste dal Decreto medesimo.
2. L'Agenzia, oltre ai trattamenti effettuati in ottemperanza ad obblighi di legge, esegue i trattamenti dei dati necessari alla esecuzione della Convenzione e dei singoli Ordinativi di Fornitura, in particolare per finalità legate al monitoraggio dei consumi ed al controllo della spesa delle Amministrazioni Contraenti, nonché per l'analisi degli ulteriori risparmi di spesa ottenibili.
3. In ogni caso le Aziende sanitarie contraenti, aderendo alla Convenzione con l'emissione dell'Ordinativo di Fornitura, dichiarano espressamente di acconsentire al trattamento ed alla trasmissione all'Agenzia, da parte del Fornitore, anche per via telefonica e/o telematica, dei dati relativi alla fatturazione, rendicontazione e monitoraggio, per le finalità connesse all'esecuzione della Convenzione e dei singoli Ordinativi di Fornitura ed ai fini del monitoraggio dei consumi e del controllo della spesa totale, nonché dell'analisi degli ulteriori risparmi di spesa ottenibili.
4. I trattamenti dei dati sono improntati, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza ed avvengono nel rispetto delle misure di sicurezza di cui agli artt. 31 e ssgg. Del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.
5. Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente Atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei, fermi restando i diritti dell'interessato di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.
6. Qualora, in relazione all'esecuzione della presente Convenzione, vengano affidati al Fornitore trattamenti di dati personali di cui l'Agenzia risulta titolare, il Fornitore stesso è da ritenersi designato quale Responsabile del trattamento ai sensi e per gli effetti dell' art. 29 D.Lgs. n.

196/2003. In coerenza con quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/2003, i compiti e le funzioni conseguenti a tale designazione consistono, in particolare:

- a) nell'adempire all'incarico attribuito adottando idonee e preventive misure di sicurezza, con particolare riferimento a quanto stabilito dal Codice e dal relativo Allegato B;
- b) nel predisporre, qualora l'incarico comprenda la raccolta di dati personali, l'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 e verificare che siano adottate le modalità operative necessarie affinché la stessa sia effettivamente portata a conoscenza degli interessati;
- c) nel dare direttamente riscontro orale, anche tramite propri incaricati, alle richieste verbali dell'interessato di cui all'art. 7, commi 1 e 2, del Codice;
- d) nel trasmettere all'Agenzia, con la massima tempestività, le istanze dell'interessato per l'esercizio dei diritti di cui agli artt. 7 e ssgg. del Codice che necessitino di riscontro scritto, in modo da consentire all'Agenzia stessa di dare riscontro all'interessato nei termini stabiliti dal Codice; nel fornire altresì all'Agenzia tutta l'assistenza necessaria, nell'ambito dell'incarico affidato, per soddisfare le predette richieste;
- e) nell'individuare gli incaricati del trattamento dei dati personali, impartendo agli stessi le istruzioni necessarie per il corretto trattamento dei dati, sovrintendendo e vigilando sull'attuazione delle istruzioni impartite;
- f) nel consentire all'Agenzia, in quanto Titolare del trattamento, l'effettuazione di verifiche periodiche circa il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento dei dati personali, fornendo alla stessa piena collaborazione.

Articolo 34

Oneri fiscali e spese contrattuali

1. La presente Convenzione viene stipulata nella forma della scrittura privata autenticata.
2. Sono a carico del Fornitore tutti gli oneri anche tributari e le spese contrattuali relative alla Convenzione ed agli Ordinativi di Fornitura ivi incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelle notarili, bolli, carte bollate, tasse di registrazione, ecc. ad eccezione di quelle che fanno carico alle Amministrazioni Contraenti per legge.
3. Il Fornitore dichiara che le prestazioni di cui trattasi sono effettuate nell'esercizio di impresa e che trattasi di operazioni soggette all'Imposta sul Valore Aggiunto, conseguentemente, alla Convenzione è applicata l'imposta di registro in misura fissa, con ogni relativo onere a carico del Fornitore.

Articolo 35

Clausola finale

1. Il presente atto costituisce manifestazione integrale della volontà negoziale delle parti che hanno altresì preso piena conoscenza di tutte le relative clausole, avendone negoziato il contenuto, che dichiarano quindi di approvare specificamente singolarmente nonché nel loro insieme e, comunque, qualunque modifica al presente Atto non può aver luogo e non può essere provata che mediante Atto scritto; inoltre, l'eventuale invalidità o l'inefficacia di una delle clausole della Convenzione e/o dei singoli Ordinativi di Fornitura non comporta l'invalidità o inefficacia dei medesimi atti nel loro complesso.
2. Qualsiasi omissione o ritardo nella richiesta di adempimento della Convenzione o dei singoli Ordinativi di Fornitura (o di parte di essi) da parte delle Aziende sanitarie contraenti non costituisce in nessun caso rinuncia ai diritti loro spettanti che le medesime parti si riservano comunque di far valere nei limiti della prescrizione.
3. Con il presente Atto si intendono regolati tutti i termini generali del rapporto tra le parti; in conseguenza esso non viene sostituito o superato dagli eventuali accordi operativi attuativi o integrativi, quale ad esempio gli Ordinativi di Fornitura, e sopravvive ai detti accordi continuando, con essi, a regolare la materia tra le parti; in caso di contrasti le previsioni del presente Atto

prevalgono su quelle degli Atti di sua esecuzione, salvo diversa espressa volontà derogatoria delle parti manifestata per iscritto.

Bologna, 29 febbraio 2012

AGENZIA

IL FORNITORE

Il sottoscritto Stefano Rossini, quale procuratore e legale rappresentante del Fornitore, dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Cod. Civ., dichiara altresì di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di seguito elencate: Articolo 3 (Norme regolatrici e disciplina applicabile), Articolo 4 (Oggetto), Articolo 5 (Utilizzazione della Convenzione), Articolo 7 (Durata), Articolo 8 (Condizioni della fornitura e limitazione di responsabilità), Articolo 9 (Obbligazioni specifiche del Fornitore), Articolo 10 (Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro), Articolo 11 (Modalità e termini di esecuzione del servizio), Articolo 12 (Servizi accessori e Servizio di accesso dati su web), Articolo 13 (Corrispettivi); Articolo 14 (Adeguamento dei prezzi), Articolo 15 (Prezzo), Articolo 16 (Fatturazione), Articolo 17 (Pagamenti) Articolo 18 (Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa), Articolo 19 (Trasparenza), Articolo 20 (Penali), Articolo 21 (Cauzione definitiva), Articolo 22 (Riservatezza), Articolo 23 (Risoluzione), Articolo 24 (Recesso), Articolo 25 (Danni), Articolo, 26 (Diritto di sciopero), Articolo 27 (Subappalto), Articolo 28 (Divieto di cessione del contratto e dei crediti), Articolo 29 (Responsabile della fornitura), Articolo 30 (Aggiornamento tecnologico), Articolo 31 (Conciliazione presso la CCIAA); Articolo 32 (Foro competente), Articolo 33 (Trattamento dei dati, consenso al trattamento), Articolo 34 (Oneri fiscali e spese contrattuali), Articolo 35 (Clausola finale).

Bologna, 29 febbraio 2012

IL FORNITORE

Rep. n. 1253

Certifico io sottoscritto Cagnazzo Michele, nominato Ufficiale Rogante con atto di determinazione del Direttore di Intercent-ER n. 404/07, che i signori:

Anna Fiorenza, nata a Potenza, il giorno 01 del mese di Novembre dell'anno 1951 e residente a Bologna, in via Montebello, numero civico 2/2, (codice fiscale FRNNNA51S41G942T);

Stefano Rossini nato a Borgo San Lorenzo (FI), il giorno 22 del mese di Aprile dell'anno 1962 e residente a Firenze, in via Zandonai, numero civico 7, (codice fiscale RSSSFN62D22B036D);

della cui identità personale io Ufficiale Rogante sono certo, previa espressa rinuncia, da loro fatta di comune accordo e col mio consenso, all'assistenza dei testimoni, hanno alla mia presenza e vista, sottoscritto il presente atto e firmato i fogli intermedi che precedono, facendomi espressa richiesta che il detto documento venga conservato in raccolta tra i miei.-----

Bologna, 29 febbraio 2012

CAPITOLATO TECNICO

PROCEDURA APERTA PER IL SERVICE DI OSSIGENOTERAPIA DOMICILIARE E DI AUSILI ATTINENTI LA FUNZIONE RESPIRATORIA

ARTICOLO 1 OGGETTO DEL SERVIZIO

Il presente Capitolato disciplina, il servizio di ossigenoterapia e ventiloterapia domiciliare ventiquattro ore su ventiquattro, direttamente al domicilio di pazienti affetti da malattie croniche respiratorie con grave insufficienza respiratoria e pazienti affetti da severa sindrome delle apnee ostruttive nel sonno, che abbiano ricevuto la prescrizione di terapia a lungo termine con protesi respiratorie (ossigeno e/o ausili tecnici attinenti la funzione respiratoria), redatta dal medico specialista dell'Azienda Sanitaria o di un Presidio sanitario pubblico e autorizzata da medico funzionario competente dell'Ausl.

Il servizio di Ossigenoterapia e ventiloterapia domiciliare in oggetto comprende:

- a) la fornitura e consegna di ossigeno terapeutico sotto forma liquida (ossigeno liquido in appositi contenitori criogenici descritti negli articoli che seguono) e, ove necessario, sotto forma gassosa
- b) fornitura a noleggio di concentratori
- c) fornitura a noleggio di ventilatori e accessori prescritti
- d) fornitura a noleggio di altri apparecchi attinenti la funzione respiratoria
- e) manutenzione delle apparecchiature fornite a noleggio e di quelle di proprietà della Azienda UsI
- f) installazione "a regola d'arte" presso il domicilio del paziente delle attrezzature offerte, comprese, se necessarie, le batterie e i gruppi di continuità e tutte le predisposizioni indispensabili per il corretto funzionamento delle stesse, nonché tutte le operazioni di collaudo e quant'altro richiesto nel presente capitolato tecnico.

Tutti gli apparecchi forniti dovranno essere sono comprensivi dei ricambi oggetto di usura.

La Fornitura del servizio in questione è suddivisa in due lotti territoriali aggiudicabili separatamente:

LOTTO 1 service di ossigenoterapia domiciliare e di ausili attinenti la funzione respiratoria per i pazienti delle Aziende Sanitarie dell' Area Vasta Emilia Centro (AVEC).

LOTTO 2 service di ossigenoterapia domiciliare e di ausili attinenti la funzione respiratoria per i pazienti delle Aziende Sanitarie dell' Area Vasta Romagna (AVR).

ARTICOLO 2 SERVIZI RICHIESTI

Il Fornitore aggiudicatario si impegna a fornire entro 24 ore dal ricevimento del modello di prescrizione, presso l'abitazione del paziente o reparto ospedaliero richiedente per l'adattamento al paziente, tutto quanto necessario per il trattamento domiciliare delle patologie polmonari croniche.

La consegna si intende comprensiva delle seguenti azioni:

- Ø fornitura e consegna del farmaco (ossigeno liquido e gassoso) al domicilio del paziente
- Ø trasporto con imballo dell'apparecchio e di tutti i suoi accessori fino al domicilio del paziente e fino al locale dove è prevista l'istallazione, in caso di variazione di domicilio o di trasferimento in località climatica nel territorio nazionale; occorre un preavviso di 7 giorni da parte dell'utente
- Ø installazione nel pieno rispetto della vigente normativa in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, secondo le istruzioni di montaggio e installazione degli apparecchi
- Ø adozione di tutte le cautele necessarie a garantire la incolumità degli addetti ai lavori e a evitare danni a beni e persone
- Ø consegna della documentazione annessa con particolare riguardo a istruzioni d'uso in italiano. I manuali d'uso dovranno comprendere le stesse indicazioni da seguire per il corretto uso dei sistemi per ossigeno liquido formati da unità base (UB) ed unità portatili (UP), per

l'ossigenoterapia domiciliare, previste dalla comunicazione del Ministero della Salute del 16/02/2006 (stampa a carico del Fornitore)

- Ø consegna di agile e sintetico opuscolo contenente i diritti e i doveri del paziente rispetto alle condizioni contrattuali di fornitura, i contenuti dell'opuscolo dovranno essere approvati dalle singole Aziende sanitarie (stampa a carico del Fornitore)
- Ø formazione e informazione dell'utente o di un suo familiare con particolare riguardo alle corrette procedure di utilizzo e ai rischi specifici con consegna di apposito manuale
- Ø formazione e informazione dell'utente circa i provvedimenti da adottare in caso di guasto, malfunzionamento e manovre da eseguire in caso di emergenza
- Ø consegna all'utente del numero verde per attuare la manutenzione correttiva (a guasto)
- Ø messa in servizio a regola d'arte assicurando la piena compatibilità con gli impianti esistenti
- Ø pulizia finale e ritiro degli imballaggi
- Ø disinstallazione, pulizia totale e sterilizzazione al termine della terapia con l'apparecchiatura.

Al Fornitore potrà essere richiesto di prendere in carico ausili già in uso, se richiesto dal medico prescrittore, coerentemente con le attrezzature descritte al successivo art. 3. Il Fornitore dovrà garantire la gestione degli ausili già in dotazione agli assistiti domiciliari praticando il medesimo prezzo previsto in offerta economica per analoga tipologia di apparecchiatura.

ARTICOLO 3 CARATTERISTICHE DELLE APPARECCHIATURE

Tutte le apparecchiature, fornite a noleggio, dovranno essere preferibilmente di classe II, secondo le norme CEI 62.5. Nei casi in cui il modello di apparecchiatura offerto non dovesse essere o non potesse essere di classe II per le CEI 62.5 il Fornitore si impegna a installare al domicilio del paziente con impianto elettrico non a norma, dispositivi di protezione adeguati (presa multipla o trasformatore di isolamento). Tali dispositivi, che permettano un sostanziale adattamento di un impianto elettrico domestico ai requisiti essenziali di sicurezza richiesti dalle norme in vigore, dovranno essere indicati nell'offerta tecnica e dovrà esserne allegata la scheda tecnica. Il costo per il noleggio di tale dispositivo dovrà essere indicato in offerta economica nella Tabella C.

Tutti i respiratori dovranno disporre di un sistema di registrazione del tempo di funzionamento (orologio).

Le Aziende sanitarie si riservano di effettuare la valutazione e il monitoraggio permanente delle attrezzature e in ottemperanza alle vigenti normative nazionali o comunitarie, di dare comunicazione immediata al Ministero della Salute di qualsiasi alterazione delle caratteristiche e delle prestazioni di un dispositivo medico e/o qualsiasi inadeguatezza delle istruzioni per l'uso con segnalazione su appositi modelli di schede degli incidenti o dei mancati incidenti che coinvolgono i dispositivi medici.

A.) OSSIGENO FORNITO SOTTO FORMA LIQUIDA

Il Fornitore, con le modalità previste negli articoli seguenti, dovrà mettere a disposizione di ogni paziente a cui sia stata prescritta ossigenoterapia da ossigeno liquido, un'apparecchiatura composta da:

- Ø **CONTENITORE CRIOGENICO "MADRE"** in acciaio inox, a doppia parete metallica ed intercapedine sottovuoto. Ogni contenitore, costruito secondo le normative vigenti, dovrà avere la capacità minima di circa l. 30 (equivalente a circa 26 mc) ed essere dotato di opportuni sistemi di gassificazione dell'ossigeno liquido tali da garantire flussi regolabili da 0,25 a 6 l/minuto a flusso continuo oppure, se richiesto, a flusso on demand, attraverso un flussimetro tarato con cifre ben visibili e ad intervalli di 0.5 l/minuto.

Le valvole di sicurezza di cui è dotato il contenitore dovranno corrispondere a quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

Saranno a carico del Fornitore aggiudicatario gli accessori:

- gorgogliatore con tappo a vite per il cambio periodico dell'acqua, sistema di frazionamento delle bolle in materiale poroso, raccordo al contenitore metallico con opportune guarnizioni; gorgogliatore di riserva;
- tubi di erogazione di almeno 8 metri o altre lunghezze e prolunga di almeno 10 metri con adeguati raccordi, occhialini nasali da sostituire secondo periodicità indicata in tabella all'articolo 9, e in caso di rottura, di materiale morbido, ipoallergizzante, di dimensioni e colore tali da non creare problemi estetici o decubiti e da erogare un flusso terminale di almeno 6 l/min, maschere, sistemi Venturi, e quant'altro prescritto, tutti costruiti secondo le norme ministeriali, e da sostituire secondo periodicità indicata in tabella all'articolo 9, e in caso di rottura (in confezione sterile sigillata).
- Intervento per verifica tecnica secondo periodicità indicata in tabella all'articolo 9.

Ø **CONTENITORE CRIOGENICO PORTATILE (STROLLER):** il contenitore trasportabile dovrà essere disponibile in due taglie con le seguenti caratteristiche:

- Piccolo: capacità geometrica indicativa di 0,5l. di O₂ liquido (circa 500 l. gassosi);
peso del contenitore trasportabile a pieno non superiore a circa 3Kg;
sistema di erogazione in grado di assicurare flusso di ossigeno gassoso da 0,50 a 6 l/minuto salvo diverse indicazioni, con adeguata valvola di sicurezza
- Grande: capacità geometrica indicativa di 1-1,2 l. di O₂ liquido (oltre 1000 l. gassosi);
peso del contenitore trasportabile a pieno non superiore a circa 5 Kg;
sistema di erogazione in grado di assicurare flusso di ossigeno gassoso da 0,50 a 6 l/minuto, con adeguata valvola di sicurezza

e dovranno essere dotati, inoltre, dei seguenti accessori:

- opportuna bretella per trasporto a spalla
- apposito indicatore tarato del grado di autonomia residua
- occhialini nasali con le caratteristiche sopra riportate
- etichetta adesiva con le istruzioni in italiano per la ricarica
- zainetto con spallacce
- trolley carrellino
- limitatore di quantità erogata in modo da bloccare le perdite eccessive e garantire misure di sicurezza nella procedura di travaso dal recipiente al portatile
- sistema di verifica di riempimento

- Dispositivi ad alto flusso

Contenitori base e portatili con caratteristiche simili a quelli sopra descritti, e relativi accessori, ma tali da garantire prestazioni superiori a livello di flusso erogato (12-15 l/minuto)

B.) CONCENTRATORE

I concentratori di ossigeno dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- Flusso regolabile da 0 ad almeno 4 litri per minuto, ad intervalli di 0.5 litri per minuto
- Indicatore del flusso effettivo
- Interruttore acceso/spento
- Filtro in entrata nel compressore
- Filtro antibatterico del gas in uscita verso il paziente
- Concentrazione di O₂ non inferiore a 95% a 2 litri per minuto e a 90% a 5 litri per minuto
- Livello di rumorosità non superiore a 50 dB a distanza di 1 metro
- Allarme acustico che avverta: di pressione insufficiente nel sistema, di mancanza di corrente, di basso livello di ossigeno terapeutico

Accessori richiesti:

- Gorgogliatore con tappo a vite per il cambio periodico dell'acqua, sistema di frazionamento delle bolle in materiale poroso, gorgogliatore di riserva;
- Tubi di erogazione di almeno 8 metri o altre lunghezze e prolunga di almeno 10 metri con adeguati raccordi, occhialini nasali maschere, sistemi Venturi di materiale morbido, ipoallergenico, di dimensioni e colore tali da non creare problemi estetici o decubiti e da erogare un flusso terminale di almeno 4 l/minuto. Da sostituire secondo periodicità indicata in tabella all'articolo 9, e in caso di rottura;

La fornitura del concentratore di ossigeno dovrà essere accompagnata dalla fornitura/sostituzione per scadenza di prodotto e successivo rifornimento di una bombola (salvo specifica diversa richiesta legata alla gravità del paziente) di ossigeno gassoso compresso di capacità tale da permettere l'erogazione di almeno 3000 l di Ossigeno, da utilizzarsi in situazioni di emergenza, con le caratteristiche riportate al paragrafo seguente.

C.) OSSIGENO GASSOSO

Per la fornitura di ossigeno gassoso il Fornitore metterà a disposizione di ogni paziente bombole di capacità adeguata alla prescrizione nel rispetto di quanto previsto all'art. 5 del presente capitolato, complete di riduttore di pressione a doppio stadio e flussometro, il primo stadio deve avere l'indicatore di pressione per poter determinare la quantità residua di ossigeno.

Devono essere forniti tutti i dispositivi di sicurezza e di protezione previsti dalla vigente normativa ed il carrello porta bombola. Sono previsti gli stessi interventi di verifica tecnica applicati per i concentratori di ossigeno e indicati all'articolo 9

D.) VENTILATORI

Per tutte le tipologie di ventilatori polmonari sotto indicate il Fornitore dovrà provvedere, ove prescritto, alla fornitura di:

- carrello di supporto e braccio reggi-tubo;
- gruppo di continuità o batteria esterna/interna che garantisca al ventilatore polmonare, in caso di assenza di energia elettrica del distributore, una autonomia di 6 ore. Nel piano di gestione delle situazioni di emergenza, richiesto a documentazione della qualità del servizio, il Fornitore dovrà indicare le modalità con cui intende far fronte ai casi di interruzione di energia elettrica superiore alle 6 ore.

VENTILATORI PRESSOMETRICI

Ø CPAP (Continuous Positive Airway Pressure) dotata dei seguenti requisiti tecnici:

- erogazione di flussi d'aria a pressione costante preregolata.
- range di pressione 4-16 cmH₂O
- peso inferiore a 3 kg con umidificatore
- tempo di rampa regolabile
- rumorosità < 30 dB(A) a 1 m
- se prescritto, umidificatore a freddo e a caldo riscaldato, termostato integrato e asportabile con camera riutilizzabile,
- display per visualizzazione parametri,
- dispositivo di accensione e spegnimento
- compensazione perdite e altitudine,
- allarmi
- altre funzioni obbligatorie: RAMP: registri di LOG del funzionamento della macchina disponibili anche dopo almeno 3 mesi di disconnessione dalla rete elettrica

Ø AUTO CPAP - ventilatore a pressione positiva continua con funzione di autoregolazione – (solo in casi accuratamente selezionati con indicazioni predeterminate) dotato dei seguenti requisiti tecnici:

- erogazione di flussi d'aria a pressione costante pre-regolata.
- range di pressione 4-16 cmH₂O
- peso inferiore a 3 kg con umidificatore
- tempo di rampa regolabile
- rumorosità < 30 dB(A) a 1 m
- se prescritto, umidificatore a freddo e a caldo riscaldato, termostato integrato e asportabile con camera riutilizzabile
- display per visualizzazione parametri
- possibilità di funzionamento in CPAP fissa
- compensazione perdite e altitudine
- software dedicato e uscita per scarico dati su software dedicato
- allarmi
- altre funzioni obbligatorie: RAMP: registri di LOG del funzionamento della macchina disponibili anche dopo almeno 3 mesi di disconnessione dalla rete elettrica

Ø VENTILATORI A DUE LIVELLI DI PRESSIONE BiPAP (BI-LEVEL Positive Airway Pressure)

Caratteristiche principali (oltre alle funzioni obbligatorie per il precedente):

- modalità di funzionamento
 - Spontanea
 - Assistita-Controllata
 - Controllata
 - Cpap
- Possibilità di regolazione
 - Pressione Inspiratoria
 - Pressione espiratoria
 - frequenza respiratoria
 - tempo di inspirazione o rapporto I/E
- sistemi che impediscono l'accesso all'impostazione dei parametri in modo involontario
- display per visualizzazione parametri impostati
- sistemi compatibili: umidificatore a freddo e/o a caldo, con camera riutilizzabile
- allarme: perdite d'aria nel sistema, scollegamento del paziente e della rete;

Ø VENTILATORI A SUPPORTO DI PRESSIONE CON VOLUME ASSICURATO

- Modalità di funzionamento
 - TGV – ventilazione con volume assicurato
 - PCV - Pressometrica controllata
 - APCV - Pressometrica assistita/controllata
 - PSV - Pressione di supporto
 - SIMV - Mista volumetrica/pressometrica
 - CPAP
- Possibilità di regolazione di tutti i parametri e in particolare:
 - pressione inspiratoria regolabile almeno fino a 40 cmH₂O, espiratoria almeno fino a 15 cmH₂O

- Volume corrente regolabile da 200 a 1500 ml
- Frequenza respiratoria regolabile fino a 35 atti/min
- trigger regolabile a flusso o a pressione (anche positiva), ciclaggio regolabile
- possibilità di monitoraggio continuo su display di flussi, pressioni, volumi e perdite
- possibilità di uso di circuito semplice e preferibilmente doppio
- batteria interna/esterna ricaricabile con almeno 6 ore di autonomia (o raggiunta con estensione esterna completamente integrata)
- Allarmi di sistema: rete elettrica, livello batteria;
- Allarmi regolabili: pressione via aeree; flusso, frequenza respiratoria, altri parametri funzionali
- Display per visualizzazione parametri impostati
- Sistemi che impediscono l'accesso all'impostazione dei parametri in modo involontario
- Sistemi compatibili: umidificatore a freddo e/o a caldo, con camera riutilizzabile;
- minimo ingombro e rumorosità possibili < 30 dB(A) a 1 m,

VENTILATORI VOLUMETRICI

I ventilatori volumetrici dovranno essere dotati dei seguenti requisiti tecnici:

- modalità di erogazione disponibili: controllata e assistita-controllata, con trigger sensibile e regolabile anche a livelli positivi di pressione
- attacco ossigeno diretto
- Possibilità di tripla alimentazione: rete, batteria esterna e interna
- minima rumorosità < 50 dB(A) a 1 m , ingombro e peso < 10 kg possibili – fissare come limite massimo
- selezione automatica della alimentazione a corrente alternata e da batteria interna ricaricabile a corrente continua con autonomia di almeno 2 ore e con display del grado di carica ed allarme acustico e luminoso di batteria scarica
- se prescritto, umidificatore a freddo e a caldo
- dispositivi di regolazione dei parametri
- possibilità di impostazione di: volume corrente, frequenza respiratoria, sensibilità trigger, peep,
- dispositivo di regolazione del volume corrente impostabile almeno da 200 cc. a 1500 cc.
- dispositivo di regolazione della frequenza respiratoria impostabile almeno fino a 35 atti/minuto,
- allarmi: volume minimo pressioni minima e massima: gli allarmi di “pressione alta” e di “pressione bassa” dovranno essere regolabili almeno da 5 a 40 cmH₂O, dotati di segnalatori acustici e luminosi
 - Trigger
 - mancanza rete
 - guasto/malfunzionamento
 - batteria interna

VENTILATORI A PRESSIONE NEGATIVA

I ventilatori a pressione negativa dovranno avere i seguenti requisiti tecnici:

- Funzione in congiunzione con poncho
- Pressione negativa di inspirazione 5-50 cm H₂O
- Pressione negativa di espirazione 1-25 cm H₂O
- Pressione negativa continua 5-50 cm H₂O
- Modalità di ventilazione negativa continua, negativa di base, spontaneo, sincro-temporizzato, spontaneo-temporizzato
- Rapporto regolabile I/E 5:1 – 1:10

- Frequenza respiratoria regolabile 1-50 atti respiratori/min
 - Peso inferiore a 10 kg
 - Display per visualizzazione parametri
 - Alimentazione a rete con possibilità di batteria esterna
 - Minima rumorosità possibile a tutti i regimi pressori
- Se viene utilizzato con porta lung:
- medesime caratteristiche di cui sopra
 - possibilità di pressione positiva espiratoria 5-30 cm H₂O

VENTILATORE PER GINNASTICA RESPIRATORIA TIPO INHALOG

I ventilatori per ginnastica respiratoria dovranno avere le seguenti caratteristiche tecniche:

- controllo di pressione IPPB,
- con modalità assistito,
- pressioni da 5 a 40 cmH₂O.
- Trigger,
- Flusso inspiratorio da 20 a 50 L/min.
- Rumore <70 dB.

E.) MATERIALE DI CONSUMO ACCESSORIO

I ventilatori polmonari dovranno essere dotati dei seguenti accessori di interfaccia con il paziente, da sostituire secondo la periodicità indicata in tabella all'articolo 9

- circuito paziente con tubo corrugato disponibile in varie misure da circa 100 cm a oltre 200 cm
- maschera facciale o nasale a tenuta, oppure di circuito adams o similare:
- distanziatori antidecubito
- adeguato sistema di sostegno e banda mentoniera
- meccanismo anti-rebreathing o valvola espiratoria o whisper più vicini possibili o integrati direttamente sulla maschera
- raccordo per ossigeno
- raccordo di snodo girevole
- raccordi mount per tracheostomia e filtro-umidificatore hygrobac, se richiesti, eventuale braccio mobile di sostegno.
- eventuali sistemi di raccordo-umidificazione a cannula tracheostomica
- sistema di ventilazione manuale AMBU, se prescritto, da utilizzarsi in caso di avaria del ventilatore.

Eventuali diverse prescrizioni da parte del Medico Specialista saranno riconducibili ad una delle tipologie di ausili oggetto del presente Capitolato.

F.) ALTRI APPARECCHI ATTINENTI LA FUNZIONE RESPIRATORIA

ASPIRATORI PER LARINGECTOMIZZATI/TRACHEOSTOMIZZATI

Gli aspiratori per laringectomizzati/tracheostomizzati dovranno avere i seguenti requisiti tecnici:

- portatili, con maniglia di trasporto
 - funzionamento a corrente elettrica e a batteria
 - tappo ermetico con valvola di troppo pieno
 - potenza di aspirazione minima 650 mmHg
 - regolazione della potenza di aspirazione
- e i seguenti accessori:

- cateteri fenestrati
- raccordo-valvola.

Le sostituzioni avverranno secondo periodicità indicata in tabella all'articolo 9

APPARECCHIO PER LA RIMOZIONE DELLE SECREZIONI MEDIANTE L'AZIONE DELLA VENTILAZIONE MECCANICA (MECHANICAL INSUFFLATION-EXSUFFLATION)

Gli apparecchi per la rimozione delle secrezioni dovranno avere i seguenti requisiti tecnici:

- pressione positiva max 60 cm H₂O
- pressione negativa max 60 cm H₂O
- possibilità di visualizzazione di parametri
- modalità sia automatica che manuale
- regolazione tempo inspiratorio, tempo espiratorio e tempo di pausa

APPARECCHI PER AEROSOL TERAPIA

Gli apparecchi per aerosol terapia dovranno avere i seguenti requisiti tecnici

- dimensioni delle particelle di aerosol erogato da 0,5 a 3 micron
- minima rumorosità < 60 dB(A) a 1 m
- ampolla smontabile in 3 parti
- maschera in PVC atossico
- filtri

Le sostituzioni avverranno secondo periodicità indicata in tabella all'articolo 9

NEBULIZZATORI AD ULTRASUONI

Gli apparecchi per aerosol ad uso domiciliare dovranno avere i seguenti requisiti tecnici:

- funzionamento elettrico a rete
- flusso di aria nominale di almeno 12 l/min e output di aerosol di almeno 0,25 ml/min e MMAD inferiore a 2 μ m, minima rumorosità < 60 dB(A) a 1 m
- filtro antipolvere
- maschera o baccaglio di raccordo in materiale atossico
- possibilità di smontare e sanificare la parte erogante con disponibilità di materiale di consumo

G.) PULSOSSIMETRI

PULSOSSIMETRO PORTATILE

Il Pulsossimetro dovrà essere dotato dei seguenti requisiti tecnici:

- peso massimo gr. 300,
- alimentazione a batteria,
- con display luminoso dei valori di % di saturazione e frequenza cardiaca,
- con allarmi sonori e luminosi impostabili,
- con sensore digitale,
- algoritmo per ridurre movimenti e artefatti.

PULSOSSIMETRO PER MONITORAGGIO PAZIENTE (solo in casi accuratamente selezionati con indicazioni predeterminate).

I pulsossimetri per monitoraggio SaO₂ e frequenza respiratoria dovranno avere i seguenti requisiti tecnici:

- funzionamento a rete e batterie
- immunità a movimenti e artefatti

- visualizzazione dei valori di SaO2 e FC rilevati
- rilevazione dei trend su almeno 12 ore
- allarmi su SaO2 e FC regolabili
- software dedicato per la registrazione ed elaborazione dei dati
- preferibilmente con visualizzazione del segnale pletismografico
- sensore digitale, auricolari, eventuali altri.

ARTICOLO 4

AGGIORNAMENTO TECNOLOGICO

Qualora, nel corso del contratto, sopraggiunga la disponibilità di prodotti più evoluti, il Fornitore aggiudicatario, previo consenso dei sanitari interessati delle Aziende Sanitarie coinvolte e comunicazione all’Agenzia, potrà fornire, senza maggiorazione di prezzo, i prodotti migliorativi.

Per i ventilatori e le altre apparecchiature, le Aziende Sanitarie che aderiscono alla convenzione si riservano la facoltà, nel corso del contratto, di richiedere al Fornitore aggiudicatario di fornire oltre ai modelli oggetto del presente capitolato, anche altri modelli suggeriti dall’evoluzione tecnica o resisi necessari da motivi di aggiornamento terapeutico.

ARTICOLO 5

REQUISITI DELL’OSSIGENO

Tutti i gas dovranno essere prodotti e distribuiti secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia. Dovranno inoltre essere in regola con quanto stabilito dall’art 6 del D.lgs. 219 del 24/04/2006 (emanato in attuazione della direttiva 2001/83/CE) e reso applicativo con Decreto del Ministero della Salute 29/02/2008, che ha introdotto l’obbligo per i produttori di medicinali di richiedere all’Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) l’autorizzazione all’immissione in commercio (AIC).

La valutazione e il monitoraggio permanente dell’ossigeno in commercio verrà svolta attraverso le attività di farmacovigilanza, che prevedono anche per l’ossigeno e le attrezzature per l’erogazione le segnalazioni spontanee di sospette reazioni avverse, effettuate dagli operatori sanitari. Tali segnalazioni vengono raccolte mediante la Rete nazionale di farmacovigilanza, che mette in comunicazione l’Agenzia italiana del farmaco (AIFA), le Regioni, le Aziende sanitarie, gli Istituti di ricerca e cura a carattere scientifico e le industrie farmaceutiche.

Eventuali incidenti o mancati incidenti dovuti al malfunzionamento dei dispositivi medici utilizzabili per ossigenoterapia e ventiloterapia che venissero accertati da parte del Fornitore dovranno essere tempestivamente e obbligatoriamente notificati alla Azienda USL di competenza all’attenzione del Farmacista responsabile.

ARTICOLO 6

MODALITA’ DI RICHIESTA DELL’OSSIGENO E DELLE APPARECCHIATURE

La prescrizione per la fornitura dell’ossigeno e delle apparecchiature dovrà essere autorizzata dal medico funzionario competente.

La prescrizione/sospensione del servizio dovrà avvenire su appositi moduli delle Aziende Sanitarie richiedenti dove sarà indicato:

- numero di autorizzazione e validità della stessa,
- dati anagrafici e recapito telefonico dell’assistito,
- tipo di apparecchiatura, relativo metodo di somministrazione e tipo di ossigeno,
- modalità di utilizzo,
- fabbisogno mensile di ossigeno.

L'attivazione del servizio avverrà tramite utilizzo da parte del fornitore del modulo "allegato 1-Verbale di installazione" in calce al presente capitolato.

Il Fornitore consegnerà copia del verbale di installazione, sottoscritto anche dall'assistito o da un suo familiare, al Distretto di appartenenza dell'utente o all'Azienda Sanitaria e al paziente.

ARTICOLO 7 MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il Fornitore provvederà a garantire la tempestività della consegna dei presidi respiratori e dell'ossigeno entro la giornata e comunque non oltre le 24 ore dalla richiesta effettuata dai competenti Uffici dell'Azienda Sanitaria a mezzo fax.

Trattandosi di servizi e forniture che, in relazione alla tipologia di pazienti, sono tali da non ammettere interruzioni o sospensioni (talvolta anche per brevissima durata) il Fornitore deve, mediante la propria struttura organizzativo-logistica, assicurare la continuità delle forniture e dell'assistenza anche in caso di emergenze o al verificarsi di situazioni impreviste (quali ad esempio scioperi, ecc.), a tal fine il fornitore dovrà presentare un piano organizzativo particolareggiato e dettagliato in tutti i suoi aspetti, dal quale emerga il sistema di gestione delle situazioni di emergenza-urgenza proposto.

Il Fornitore dovrà far controfirmare le bolle di consegna per l'avvallo dal paziente o da un suo delegato, che dovrà dichiarare contestualmente che l'assistito non è degente presso una struttura ospedaliera. In caso di interruzione o cessazione del servizio il Fornitore dovrà provvedere al ritiro dell'apparecchiatura entro 3 (tre) giorni dalla comunicazione. La tariffazione sarà comunque limitata a tale periodo anche se il ritiro avverrà successivamente al terzo giorno.

Fatto salvo quanto previsto dal successivo articolo "Monitoraggio del servizio prestato", a richiesta delle Aziende Sanitarie, il Fornitore dovrà essere in grado di comunicare ai competenti uffici i dati relativi:

§ al consumo mensile d'ossigeno

§ alla dislocazione degli apparecchi in uso domiciliare ai pazienti

§ per i ventilatori, al numero di ore di utilizzo per paziente per settimana e la dislocazione degli apparecchi in uso domiciliare ai pazienti.

Tali dati dovranno essere inviati su supporto informatico.

Il Fornitore dovrà comunicare mensilmente all'Azienda Sanitaria competente gli interventi di manutenzione effettuati, compreso eventuali sostituzioni.

Il Fornitore è tenuto a dare comunicazione, tramite fax, agli uffici competenti di ciascuna Azienda sanitaria aderente alla Convenzione, della sospensione della fornitura dei presidi respiratori in caso di ricovero dell'assistito e in caso di decesso dello stesso.

Per quanto attiene la fornitura di ossigeno, al fine di minimizzare i costi di gestione e di trasporto, il Servizio domiciliare, prevede il sistema di sostituzione "pieno per vuoto", ovvero con il ritiro dei contenitori (bombola o criogenici) esistenti.

La proprietà delle attrezzature rimarrà del Fornitore, che al termine del contratto, provvederà al loro ritiro.

ARTICOLO 8

APPARECCHIATURE DA FORNIRE IN COMODATO D'USO

Allo scopo di definire al meglio la fase di adattamento del paziente al ventilatore, il Fornitore dovrà impegnarsi a fornire in **comodato d'uso**, su richiesta delle singole Aziende sanitarie, afferenti al Lotto 1 e al Lotto 2, le apparecchiature di seguito elencate fino al numero massimo (per ciascuna Azienda) previsto per tipologia :

Apparecchiature in comodato d'uso	TOTALE APPARECCHIAT URE
Contentore madre (per la ricarica degli stroller in dotazione a pazienti che, per controlli, sostano all'interno delle strutture)	12
Stroller (da utilizzare nel caso in cui l'attacco dello stroller in dotazione al paziente non sia compatibile con quello del contenitore)	12
CONCENTRATORI	
Concentratori ossigeno	4
VENTILATORI	
PRESSOMETRICI	
CPAP Nasale notturna	4
AUTOCPAP	2
Ventilatori a due livelli di pressione BiPAP	6
Ventilatori a supporto di pressione con volume assicurato	8
VENTILATORI VOLUMETRICI	
Ventilatori volumetrici	2
VENTILATORI PER GINNASTICA RESPIRATORIA	
IPPB	4
ALTRI APPARECCHI ATTINENTI LA FUNZIONE RESPIRATORIA	
Aspiratori per laringectomizzati - tracheostomizzati	10
Apparecchi per aerosolterapia	10
Nebulizzatori ad ultrasuoni	4
Apparecchi per la rimozione delle secrezioni (tipo In-Exsufflator)	2
Polisonnigrafi con caratteristiche indicate all'art. 18 (dovranno essere fornite le medesime attrezzature offerte nell'ambito del servizio di monitoraggio)	3
PULSOSSIMETRI	
Saturimetri/pulsossimetri per monitoraggio paziente	12

Per tutte le attrezzature fornite in comodato d'uso il fornitore dovrà provvedere gratuitamente alla loro assistenza tecnica, manutenzione e eventuale sostituzione in caso di malfunzionamento o obsolescenza.

Il materiale di consumo previsto per le suddette apparecchiature non dovrà essere di tipo esclusivo. In particolari casi di difficoltà di adattamento del paziente al ventilatore, le Aziende sanitarie si riservano la facoltà nel corso del contratto di richiedere apparecchiature diverse da quelle sopra elencate, e comunque ricomprese tra quelle previste in capitolato, da fornire in comodato d'uso al fine di poterle testare prima di procedere alla loro prescrizione.

ARTICOLO 9

ASSISTENZA TECNICA E MANUTENZIONE DELLE APPARECCHIATURE

Trattandosi di terapia indispensabile, insostituibile ed urgente, tale da non ammettere sospensione o carenze, per garantire la tempestività del servizio dovrà essere indicato un numero telefonico (numero verde) funzionante 24 ore su 24 e 365 giorni all'anno per chiamate d'emergenza, assicurando sempre risposta tempestiva e intervento entro 24 ore in condizioni ordinarie ed entro 12 ore in condizioni particolari.

Il Fornitore è tenuto a garantire per tutta la durata del contratto la perfetta funzionalità e sicurezza degli apparecchi in servizio.

Ogni intervento di manutenzione preventiva e correttiva, la cui richiesta potrà essere effettuata dall'Azienda Sanitaria, da un suo delegato o dall'utilizzatore, dovrà essere attestato da foglio di lavoro controfirmato dal paziente/utente cui l'apparecchio è in carico da far pervenire entro 30 (trenta) giorni all'Azienda Sanitaria che ha emesso l'ordine.

In particolare, per quanto riguarda i ventilatori, il Fornitore procederà a pulizia e sterilizzazione completa del circuito paziente e a quant'altro previsto dai manuali d'uso e di manutenzione delle apparecchiature stesse e dalle più recenti linee guida presentate, esistenti e codificate.

È fatto divieto al Fornitore di percepire compensi economici dagli utenti, fatta eccezione per le riparazioni o sostituzioni di apparecchi il cui danno sia stato causato dal cattivo utilizzo da parte dell'utente stesso. In tale evenienza il Fornitore, prima di effettuare l'addebito farà opportuna segnalazione alla Azienda sanitaria competente.

Ogni intervento di manutenzione dovrà essere effettuato da tecnici qualificati, formati e informati in rapporto al compito che devono svolgere.

E' fatto divieto al Fornitore di modificare sulle apparecchiature date in consegna agli assistiti i parametri indicati dal medico prescrittore.

MANUTENZIONE PREVENTIVA

Per tutto il periodo del contratto dovrà essere assicurata da parte del Fornitore la manutenzione preventiva degli apparecchi, presso il domicilio del paziente o località climatica di residenza, comprensiva delle parti di ricambio necessarie.

Il Fornitore dovrà avvertire il paziente/utente con adeguato anticipo di ogni visita di manutenzione preventiva. Se il dispositivo medico è alimentato a rete dovrà essere effettuata verifica periodica secondo CEI 62-122.

La manutenzione preventiva dovrà essere effettuata secondo la periodicità indicata nella seguente tabella, salvo diversa e motivata prescrizione, o secondo la periodicità prevista dal costruttore se più favorevole.

MATERIALI ATTREZZATURE	MONOUSO E MATERIALE DI SOSTITUZIONE	FREQUENZA MEDIA DELLA SOSTITUZIONE	INTERVENTO DI MANUTENZION E ORDINARIA
-----------------------------------	--	---	--

Ossigeno liquido	1. Occhiali nasali 2. Maschera per O2 (in aggiunta) 3. Tubo per O2 lunghezza 8 mt 4. Umidificatore	1. Ogni mese 2. Ogni 3 mesi 3. Ogni 6 mesi 4. Ogni 6 mesi	Non prevista
Concentratore di ossigeno	1. Occhiali nasali 2. Maschera per O2 (in aggiunta) 3. Tubo per O2 lunghezza 8 mt 4. Prefiltri 5. Filtri 6. Umidificatore	1. Ogni mese 2. Ogni 3 mesi 3. Ogni 6 mesi 4. Ogni 6 mesi 5. Ogni 6 mesi 6. Ogni 6 mesi	Ogni 6 mesi
Ossigeno gassoso	1. Occhiali nasali 2. Maschera per O2 (in aggiunta) 3. Tubo per O2 lunghezza 8 mt 4. Umidificatore	1. Ogni mese 2. Ogni 3 mesi 3. Ogni 6 mesi 4. Ogni 6 mesi	Non prevista
Ventilatori Pressometrici	1. Circuito paziente (a 1 o 2 vie) 2. Filtri antibatterici 3. Maschera 4. Filtri polvere 5. Whisper 6. Cuffie	1. Ogni 3 mesi 2. Ogni mese 3. Ogni 6 mesi o in caso di rottura o usura 4. Ogni 3 mesi 5. In caso di disfunzione o in caso di rottura 6. In caso di disfunzione o in caso di rottura	Ogni 6 mesi
Ventilatori volumetrici	1. Circuito paziente (a 1 o 2 vie) 2. Filtri antibatterici 3. Maschera 4. Filtri polvere 5. Whisper 6. Cuffie	1. Ogni 3 mesi 2. Ogni mese 3. Ogni 6 mesi o in caso di rottura o usura 4. Ogni 3 mesi 5. In caso di disfunzione o in caso di rottura 6. In caso di disfunzione o in caso di rottura	Ogni 6 mesi
Ventilatori a pressione negativa esterna	1. Poncho oppure corazza toraco-addominale 2. Griglia e piastra 3. Tubo corrugato 4. Occhialini nasali per collegamento al sensore del trigger 5. Filtri polvere	1. ogni 6 mesi e in caso di rottura o usura	Ogni anno
Ventilatore per ginnastica respiratoria	1. Circuito paziente (a 1 o 2 vie) 2. Filtri antibatterici 3. Maschera 4. Filtri polvere 5. Whisper	1. Ogni 3 mesi 2. Ogni mese 3. Ogni 6 mesi o in caso di rottura o usura 4. Ogni 3 mesi 5. In caso di disfunzione o in caso di rottura	Ogni 6 mesi

	6. Cuffie	6. In caso di disfunzione o in caso di rottura	
Attrezzature per pazienti ventilati per via tracheostomica <16 ore/die	<ol style="list-style-type: none"> 1. Pallone Ambu 2. Circuito-tubi completi di valvola espiratoria e bicchieri raccogli condensa 3. Camere di umidificazione (o 365 umidificatori passivi) 4. Filtri aria interni spugnosi 5. Cateteri Mount 6. Filtri antibatterici 7. Aspiratore 8. Sondini da aspirazione 9. Nasi artificiali con attacco ossigeno 10. Cannula tracheale e controcanula 11. Kit medicazione giornaliera 12. Valvole fonatorie eventuali 13. Guanti sterili (polietilene) 	<ol style="list-style-type: none"> 1. In caso di rottura 2. Ogni mese 3. Ogni mese 4. Ogni 6 mesi 5. Ogni settimana 6. Ogni mese 7. In caso di disfunzione o di rottura 8. 3/die 9. Ogni giorno 10. Ogni 3 mesi e in caso di rottura della cuffia 11. Ogni giorno 12. Ogni 4 mesi 13 monouso (100 mese) 	Controllo del ventilatore ogni 6 mesi
Attrezzatura per pazienti ventilati per via tracheostomica >16 ore/die	<ol style="list-style-type: none"> 1. Pallone Ambu 2. Circuito-tubi completi di valvola espiratoria e bicchieri raccogli condensa 3. Camere di umidificazione (o 365 umidificatori passivi) 4. Filtri aria interni spugnosi 5. Cateteri Mount 6. Filtri antibatterici 7. Aspiratore 8. Sondini da aspirazione 9. Nasi artificiali con attacco ossigeno 10. Cannule tracheale e controcanula 11. Kit medicazione giornaliera 12. Valvole fonatorie eventuali 13. Guanti sterili (polietilene) 	<ol style="list-style-type: none"> 1. In caso di rottura 2. Ogni 15 gg 3. Ogni mese 4. Ogni 6 mesi 5. 2/settimana 6. Ogni 15 gg 7. In caso di disfunzione o di rottura 8. 4/die 9. Ogni giorno 10. Ogni 3 mesi e in caso di rottura cuffia 11. Ogni giorno 12. Ogni 4 mesi 13. monouso(100 mese) 	Controllo del ventilatore ogni 6 mesi
Attrezzature per pazienti tracheostomizzati non ventilati	<ol style="list-style-type: none"> 1. Aspiratore 2. Sondini da aspirazione 3. Nasi artificiali con attacco ossigeno 4. Cannule tracheostomiche 5. Kit medicazione giornaliera 6. Valvole fonatorie eventuali 7. Guanti sterili (polietilene) 	<ol style="list-style-type: none"> 1. In caso di disfunzione o di rottura 2. 3/die 3. Ogni giorno 4. Ogni mese 5. Ogni giorno 6. Ogni 4 mesi 7. monouso(100 mese) 	Controllo dell'aspiratore ogni 6 mesi

Aspiratore	1. aspiratore 2. Sondini da aspirazione	1. In caso di disfunzione o di rottura 2. 3/die	Ogni 6 mesi
Apparecchi per aerosol terapia	1. Ampolla smontabile 2. maschera in PVC atossico 3. filtri	1,2,3 In caso di disfunzione o di rottura	Ogni 6 mesi
Saturimetri/Pulsossimetri	Dotazione su richiesta confermata dal Centro verifica e controllo Azienda Sanità.	In caso di disfunzione o di rottura	Ogni 6 mesi

MANUTENZIONE CORRETTIVA (A GUASTO)

Per tutto il periodo di durata del contratto il Fornitore dovrà provvedere a tutti gli interventi che si rendessero necessari per garantire la perfetta funzionalità degli apparecchi. Dovrà pertanto essere garantita la sostituzione dei pezzi, parti o accessori, che risultassero difettosi, a regola d'arte e nel pieno rispetto di tutte le normative in materia di sicurezza. Dovrà essere assicurata la disponibilità agevole e in tempi rapidi di pezzi di ricambio idonei, secondo le indicazioni della documentazione annessa del costruttore. La segnalazione di guasto (chiamata) avverrà da parte dall'Azienda Sanitaria, da un suo delegato o dall'utilizzatore.

L'intervento di manutenzione, al domicilio del paziente o in località climatica di residenza nel territorio nazionale, dovrà avvenire entro 24 ore in condizioni ordinarie ed entro 12 ore in condizioni particolari dalla segnalazione e, se necessario, deve essere assicurato l'apparecchio sostitutivo entro lo stesso tempo; la manutenzione dovrà garantire la piena corrispondenza di requisiti igienici e di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Qualsiasi sostituzione di strumentazione dovrà essere comunque segnalata e condivisa dall'Azienda Sanitaria o dal centro Pneumologico di riferimento.

MANUTENZIONE DELLE APPARECCHIATURE DI PROPRIETA' E IN COMODATO D'USO E MATERIALI DI CONSUMO

Il Fornitore dovrà effettuare e garantire la manutenzione preventiva e correttiva, secondo le tempistiche e le modalità di cui sopra, sia per le apparecchiature fornite in comodato d'uso sia per le apparecchiature di proprietà delle Aziende sanitarie, queste ultime descritte nelle tabelle seguenti suddivise per lotto

LOTTO 1

Apparecchiature in proprietà AVEC	AUSL BOLOGNA	AUSL FERRARA	AUSL IMOLA
CONENTRATORI			
concentratori per ossigeno	1		
VENTILATORI			
cpap	37		
autocpap			

volumetrici	1	1	
a due livelli di pressione – bipap (bilevel positive airway pressure)	15		
supporto di pressione con volume assicutato	1		
a pressione negativa (poncho)		1	
ginnastica respiratoria (tipo inhalog)	8		
ALTRI APPARECCHI ATTINENTI LA FUNZIONE RESPIRATORIA			
aspiratori per laringectomizzati/tracheostomizzati	18		
apparecchio per la rimozione delle secrezioni mediante l'azione della ventilazione meccanica (mechanical insufflation-exsufflation)			
apparecchi per aerosol terapia			
nebulizzatori ad ultrasuoni	3	1	
PULSOSSIMETRI			
Pulsossimetro portatile	2	1	
Pulsossimetro per monitoraggio paziente			

LOTTO 2

Apparecchiature in proprietà AVR	AUSL RAVENNA	AUSL FORL	AUSL CESENA	AUSL RIMINI
CONCENTRATORI				
concentratori per ossigeno				
VENTILATORI				
cpap				2
autocpap				
a due livelli di pressione – bipap (bilevel positive airway pressure)				
supporto di pressione con volume assicutato				3
a pressione negativa (poncho)				
ginnastica respiratoria (tipo inhalog)				
ALTRI APPARECCHI ATTINENTI LA FUNZIONE RESPIRATORIA				
aspiratori per laringectomizzati/tracheostomizzati		8	90	45
apparecchio per la rimozione delle secrezioni mediante l'azione della ventilazione meccanica (mechanical insufflation-exsufflation)			1	2
apparecchi per aerosol terapia		10		
nebulizzatori ad ultrasuoni				
PULSOSSIMETRI				
Pulsossimetro portatile		10	48	3
Pulsossimetro per monitoraggio paziente			1	

Per la manutenzione e la fornitura del materiale di consumo per le apparecchiature di cui sopra verrà riconosciuto al Fornitore il 50% del canone giornaliero di noleggio offerto in sede di gara per analoghe apparecchiature.

ARTICOLO 10 MONITORAGGIO DEL SERVIZIO PRESTATO

Il Fornitore dovrà fornire all'Azienda Sanitaria competente un database amministrativo e clinico, aggiornato mensilmente, cui poter accedere attraverso modalità web, per la gestione del servizio e di tutte le attrezzature, contenente almeno le seguenti informazioni:

- numero totale dei pazienti in carico
- codice identificativo di ogni singolo paziente
- distretto di appartenenza del paziente (ove presente)
- patologia per cui viene effettuata la prescrizione
- tipo di terapia a cui viene sottoposto il paziente
- tipo di attrezzatura consegnata
- tipo di attrezzatura di proprietà Ausl
- tipologia di ventilatore e settaggio
- data di attivazione, scadenza e/o di sospensione e/o di rinnovo delle prescrizioni
- data delle visite degli interventi effettuati (manutentivi)
- eventuali problemi riscontrati (es: guasti dell'apparecchiatura)
- eventuali note su:
 - nominativo del medico prescrittore
 - mc prescritti dal medico
 - mc effettivamente consegnati

Il Fornitore dovrà inoltre fornire mensilmente agli uffici competenti, il cui elenco e la cui collocazione con il nominativo dei rispettivi referenti verrà comunicata dopo l'aggiudicazione, elaborati statistici di consumo e di spesa riguardo al servizio svolto contenenti tutti i dati sopra riportati.

L'Azienda UsI si riserva di richiedere ulteriori elaborazioni statistiche volte ad indagare aspetti specifici dell'attività di ossigenoterapia domiciliare o ventilo terapia, senza aggravio di spesa.

Tutti i dati richiesti dovranno essere forniti su supporto cartaceo e/o, su richiesta, su supporto informatico con tracciato importabile in strumenti comuni di produttività individuale (Ms Excel, Ms Access).

ARTICOLO 11 CONTROLLI

Durante il periodo di vigenza del presente contratto, le Aziende sanitarie, tramite proprio personale di fiducia, si riservano il diritto di effettuare, in ogni momento, controlli e verifiche sul funzionamento del servizio, sull'installazione e messa in funzione degli apparecchi, sulla loro manutenzione preventiva e correttiva.

Le Aziende sanitarie, con proprio personale di fiducia, potranno effettuare controlli specifici sullo stato igienico complessivo dell'ambiente in cui sono realmente collocate le apparecchiature e verifica dell'effettivo grado di formazione e di informazione dell'utente o di un suo familiare riguardo le corrette procedure di utilizzo e dei rischi specifici.

Durante il periodo di vigenza del presente contratto, gli utenti o loro familiari potranno segnalare, all'apposito numero telefonico indicato dall'Azienda sanitaria, eventuali problemi e disservizi.

ARTICOLO 12

INSTALLAZIONE, IDONEITA' DEI LOCALI, NORME DI SICUREZZA

Le apparecchiature ed i loro accessori saranno installati e messi in grado di funzionare, sotto la responsabilità e a spese del Fornitore, direttamente al domicilio del paziente (eccetto eventuali spese inerenti alla necessità di installazione di gruppi elettrogeni o di impiantistica elettrica).

Se i dispositivi medici sono alimentati a rete il Fornitore dovrà provvedere a:

- Ø prova di accettazione secondo CEI 62-122
- Ø utilizzare spine idonee alla presa del locale con cavi separabili di impedenza inferiore a 0.1 ohm, senza utilizzare alimentazioni elettriche di fortuna (triple, prolunghe, ciabatte, riduzioni, ecc....)
- Ø verifica visiva dell'impianto elettrico nel luogo di installazione dei requisiti minimi di sicurezza, ovvero presenza dell'interruttore differenziale (salvavita), presenza dell'impianto di messa a terra e della protezione dai contatti diretti.

Se i dispositivi medici sono alimentati a pile (es. Pulsossimetro), il Fornitore dovrà fornire all'utente un set completo di pile di scorta , oltre a quelle già in dotazione all'apparecchio.

VERBALE DI INSTALLAZIONE

All'atto della consegna delle apparecchiature il Fornitore visionerà i locali del paziente per verificarne l'idoneità con riferimento alle esigenze strutturali, impiantistiche, microclimatiche richieste dal costruttore.

Nel caso mancassero i requisiti minimi di sicurezza dell'impianto elettrico, così come altre evidenti carenze nella sicurezza in rapporto all'installazione degli apparecchi, il Fornitore dovrà provvedere entro otto giorni con raccomandata, inviata per conoscenza anche al Servizio Tecnico dell'Azienda Sanitaria, a informare il paziente/utente delle carenze riscontrate, invitandolo a eliminarle.

Negli altri casi ordinari il Fornitore dovrà far pervenire entro 8 (otto) giorni all'Azienda Sanitaria che ha emesso l'ordine un "verbale di installazione" comprendente le seguenti voci:

- Ø dichiarazione che sono stati consegnati apparecchi nuovi o usati in perfette condizioni di igiene, efficienza, funzionalità e sicurezza
- Ø dichiarazione che l'installazione è stata effettuata a regola d'arte
- Ø dichiarazione che è stata effettuata formazione/informazione dell'utente circa i provvedimenti da adottare in caso di guasto, malfunzionamento e manovre da eseguire in caso di emergenza
- Ø dichiarazione di consegna al paziente o a chi per esso di un manuale d'uso in lingua italiana
- Ø copia della prova di accettazione secondo CEI 62-122 per apparecchi alimentati a rete
- Ø dichiarazione che all'utente è stato consegnato il numero verde per attivare la manutenzione correttiva (a guasto)

Il "Verbale di installazione" dovrà essere fatto sottoscrivere, a cura del Fornitore, al paziente o chi per esso

Nei manuali d'uso consegnati all'attivazione del servizio, dovranno essere inserite le stesse indicazioni da seguire per il corretto uso dei sistemi per ossigeno liquido formati da unità base (UB) ed unità portatile (UP), per l'ossigenoterapia domiciliare, previste dalla comunicazione del Ministero della Salute del 16/02/2006. Si precisa che la stampa e i relativi oneri di tale modulo sono a carico del Fornitore.

I pazienti sono tenuti al corretto uso ed alla buona conservazione dell'apparecchiatura ricevuta in dotazione, rispondendo dei danni provocati alla stessa per incuria o dolo.

ARTICOLO 13 QUANTITATIVI

Il valore complessivo del servizio nonché il numero di pazienti da prendere in carico sono puramente indicativi e potranno essere modificati dalle Aziende Sanitarie contraenti, sia in aumento sia in diminuzione, in relazione alle reali e contingenti necessità.

Le Aziende Sanitarie, data la particolarità del servizio, si riservano nell'arco temporale di esecuzione del contratto di inserire nuovi pazienti e di estendere il servizio anche oltre il 20% d'obbligo, senza che il Fornitore possa invocare la risoluzione del rapporto

Il Fornitore, pertanto, dovrà adeguarsi alla variabilità delle situazioni sopracitate applicando lo stesso prezzo pattuito in sede di gara sia per l'estensione sia per la riduzione del servizio.

ARTICOLO 14 DURATA

Le Convenzioni che verranno stipulate a seguito della presente gara avranno durata 24 (ventiquattro) mesi, a decorrere dalla data di sottoscrizione, fermo restando l'importo massimo spendibile per ciascun lotto, quantificato in base all'offerta, eventualmente incrementato di quanto previsto all'art. 27, comma 3, Decreto Ministeriale 28/10/1985 e potranno essere rinnovate fino ad ulteriori 12 (dodici) mesi, su comunicazione scritta dell'Agenzia, nell'ipotesi in cui alla scadenza del termine, non sia stato esaurito l'importo massimo.

Le Aziende Sanitarie che aderiscono alla Convenzione dovranno effettuare Ordinativi di Fornitura validi dalla data di emissione fino al 31.12.2014 quantificando presuntivamente l'importo complessivo dovuto per tutto il periodo di durata contrattuale.

Considerato la particolare natura del servizio prestato che non ammette interruzioni, il Fornitore si impegna a prorogare i singoli ordinativi di fornitura alle Aziende Sanitarie aderenti alle condizioni pattuite fino all'individuazione del nuovo Fornitore e comunque non oltre 180 giorni.

Al fine di garantire la continuità del servizio il Fornitore che subentra si impegna ad acquisire dal Fornitore cedente eventuali apparecchiature in uso di non facile sostituzione.

ARTICOLO 15 NUMERO ASSISTITI/FABBISOGNO ANNUO PRESUNTO

Nella tabella sotto riporta sono indicati: il numero utenti, il fabbisogno annuo presunto di ossigeno liquido e di ossigeno gassoso, le tipologie di apparecchiature richieste a noleggio, per le quali è indicato il numero attualmente in uso alle singole AUSL (sono indicate e si chiede di esprimere offerta anche per alcune tipologie che attualmente non risultano in uso):

LOTTO 1

UTENTI	AUSL BOLOGNA	AUSL FERRARA	AUSL IMOLA	TOTALE AVEC
n. utenti in ossigeno liquido	2.128	573	290	2.991
n. utenti in ossigeno gassoso	180	14	10	204
CONSUMO OSSIGENO ANNUO				
Consumo in MC/Ossigeno liquido	1.560.622	338.000	234.000	2.132.622
Consumo in MC/Ossigeno gassoso	6.420	5.000	1.375	12.795

APPARECCHIATURE A NOLEGGIO	AUSL BOLOGNA	AUSL FERARRA	AUSL IMOLA	TOTALE AVEC
CONCENTRATORI				
Concentratori ossigeno	56	51	25	132
PRESSOMETRICI				
CPAP Nasale notturna	1.017	418	100	1.535
AUTOCPAP	34	9	25	68
Ventilatori a due livelli di pressione BiPAP	251	122	20	393
Ventilatori a supporto di pressione con volume assicurato (VAPS – VAV – PSV)	6	61	2	69
VOLUMETRICI				
Volumetrici	73	2	20	95
VENTILATORI A PRESSIONE NEGATIVA				
Ventilatori a pressione negativa	0	0	0	1
VENTILATORI PER GINNASTICA RESPIRATORIA				
IPPB	108	6	3	117
ALTRI APPARECCHI ATTINENTI LA FUNZIONE RESPIRATORIA				
Aspiratori per laringectomizzati - tracheostomizzati	178	74	60	312
Apparecchi per la rimozione delle secrezioni	26	12	2	40
Apparecchi per aerosolterapia	0	18	10	28
Nebulizzatori ad ultrasuoni	38	4	5	47
PULSOSSIMETRI				
Pulsossimetro portatile	102	24	7	133
Pulsossimetro per monitoraggio paziente	33	7	3	43

LOTTO 2

UTENTI	AUSL RAVENNA	AUSL FORLI'	AUSL CESENA	AUSL RIMINI	TOTALE AVR
n. utenti in ossigeno liquido	397	180	155	650	1.382
n. utenti in ossigeno gassoso	111	70	200	92	73
OSSIGENO					
Consumo Annuo in MC/Ossigeno liquido	353.24 2	165.00 0	110.00 0	360.00 0	988.24 2
Consumo Annuo in MC/Ossigeno gassoso	13.809	6.000	24.000	4.800	48.609

APPARECCHIATURE A NOLEGGIO	AUSL RAVENNA	AUSL FORLI'	AUSL CESENA	AUSL RIMINI	TOTALE AVR
CONCENTRATORI					
Concentratori ossigeno	21	12	20	12	65
PRESSOMETRICI					
CPAP Nasale notturna	462	120	200	440	1.222
AUTOCPAP	21	26	12	10	69
Ventilatori a due livelli di pressione BiPAP	77	10	55	203	345
Ventilatori a supporto di pressione con volume assicurato (VAPS – VAV – PSV)	86	18	25	38	167
VOLUMETRICI					
Volumetrici	1	5	15	0	21
VENTILATORI A PRESSIONE NEGATIVA					
Ventilatori a pressione negativa	0	3	0	1	4
VENTILATORI PER GINNASTICA RESPIRATORIA					
IPPB	6	0	0	13	19
ALTRI APPARECCHI ATTINENTI LA FUNZIONE RESPIRATORIA					
Aspiratori per larigectomizzati - tracheostomizzati	146	10	0	168	324
Apparecchi per la rimozione delle secrezioni	19	2	0	10	31
Apparecchi per aerosolterapia	2	0	0	0	2
Nebulizzatori ad ultrasuoni	1	2	0	2	5
PULSOSSIMETRI					
Pulsossimetro portatile	30	4	0	27	61
Pulsossimetro per monitoraggio paziente	10	1	0	8	19

ARTICOLO 16 SUBENTRO

Il Fornitore aggiudicatario dovrà acquisire presso le Aziende sanitarie aderenti o gli uffici dei diversi Distretti i dati relativi alla consistenza effettiva degli assistiti e i rispettivi piani di terapia e/o di consumo e formulare un piano operativo di subentro entro 5 (cinque) giorni dalla data di emissione dell'ordinativo di fornitura.

L'attivazione del servizio dovrà comunque essere garantita entro un tempo massimo di 15 (quindici) giorni dalla data di emissione dell'ordinativo di fornitura.

La mancata o parziale presentazione del piano operativo nel termine sopra specificato comporta la sanzione a carico dell'aggiudicatario di € 1.000,00 per ogni giorno di ritardo, per un massimo di ulteriori 5 giorni, decorsi i quali, a discrezione dell'Azienda sanitaria contraente, il contratto potrà essere risolto.

Qualora il calendario degli interventi del piano operativo non possa essere rispettato in relazione ai singoli interventi, per cause non dipendenti dal Fornitore, lo stesso dovrà darne comunicazione all'Azienda sanitaria o agli uffici dei Distretti, al massimo nella giornata lavorativa successiva a quella del previsto intervento, dettagliando le motivazioni del mancato intervento e indicando contestualmente la successiva data prevista.

Il subentro totale deve essere garantito entro un tempo massimo di 90 giorni dall'acquisizione presso i servizi competenti dei dati relativi alla consistenza effettiva degli assistiti e i rispettivi piani di terapia. Nella relazione operativa da inserire nella "Busta B" a documentazione della qualità del servizio, il Fornitore dovrà illustrare le modalità con le quali redigerà il piano operativo di subentro. Nel periodo di subentro, il Fornitore è tenuto all'osservanza degli oneri e delle modalità di consegna di cui al presente capitolato. Al termine del contratto, il Fornitore uscente dovrà assicurare un subentro graduale del nuovo Fornitore in modo da garantire continuità assistenziale.

ARTICOLO 17 PENALI

Fatto salvo quanto previsto nei precedenti articoli in caso di inosservanza degli obblighi contrattuali, le Aziende Sanitarie che aderiscono alla convenzione potranno applicare al Fornitore le seguenti penali:

€ 1.000,00 - per ogni giorno di ritardo nell'attivazione del servizio

€ 1.000,00 - per ogni giorno di ritardo nella consegna delle attrezzature richieste

€ 250,00 - per ogni ora di ritardo di intervento di assistenza tecnica e manutenzione previsto dall'art.9.

€ 500,00 - per ogni altra inosservanza delle norme previste dal presente Capitolato, in particolare per quanto riguarda la mancata risposta alle chiamate telefoniche d'intervento.

Deve considerarsi ritardo anche il caso in cui il Fornitore esegua le prestazioni contrattuali in modo anche solo parzialmente difforme dalle prescrizioni contenute nel presente Capitolato; in tali casi le Aziende Sanitarie Contraenti, ovvero l'Agenzia, applicano al Fornitore le penali di cui ai precedenti commi sino al momento in cui la fornitura inizia ad essere prestata in modo effettivamente conforme alle disposizioni contrattuali, fatto salvo in ogni caso il risarcimento del maggior danno.

In caso di mancata fornitura del servizio, l'Azienda Sanitaria, senza l'adozione di alcuna formalità e di preventiva diffida, potrà rivolgersi al libero mercato addebitando al Fornitore inadempiente le maggiori spese incontrate, oltre ad una penale pari al 10% della mancata fornitura.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che danno luogo all'applicazione delle penali di cui ai precedenti commi, vengono contestati per iscritto al Fornitore dalle Aziende Sanitarie Contraenti o dall'Agenzia; il Fornitore deve comunicare per iscritto in ogni caso le proprie deduzioni nel termine massimo di giorni 2 (due) dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili, a insindacabile giudizio delle Aziende Sanitarie, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, sono applicate al Fornitore le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

L'importo della penale verrà trattenuto sui corrispettivi dovuti o sul deposito cauzionale.

Ciascuna singola Azienda Sanitaria Contraente potrà applicare al Fornitore penali sino a concorrenza della misura massima pari al 10% (dieci per cento) del valore del proprio Ordinativo di Fornitura; il Fornitore prende atto, in ogni caso, che l'applicazione delle penali non preclude il diritto delle singole Aziende Sanitarie Contraenti a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni;

L'Agenzia in caso di reiterati inadempimenti del Fornitore, segnalati alla stessa dalle Aziende Sanitarie Contraenti, salvo diritto di risoluzione della Convenzione in relazione alla gravità ravvisata negli stessi, può applicare penali rivalendosi sulla cauzione.

L'Agenzia per quanto di sua competenza, può applicare al Fornitore penali sino a concorrenza della misura massima pari al 10% (dieci per cento) dell'importo massimo complessivo della Convenzione, viste anche le penali applicate dalle Aziende Sanitarie Contraenti. Resta fermo il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

Il ritardo nell'adempimento che determini un importo massimo della penale superiore all'importo sopra previsto comporta la risoluzione di diritto dell'Ordinativo di Fornitura e/o della Convenzione per grave ritardo. In tal caso l'Agenzia e/o l'Azienda Sanitaria Contraente hanno facoltà di ritenere definitivamente la cauzione, e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

ARTICOLO 18

SERVIZI AGGIUNTIVI A RICHIESTA

TELEMEDICINA E MONITORAGGIO PAZIENTI

Il Fornitore dovrà quantificare il costo per un sistema di telemedicina finalizzato al monitoraggio e alla gestione a distanza del paziente totalmente dipendente da ventilatore.

Al fine di quantificare il costo del servizio in questione si precisa che i presidi ospedalieri e gli eventuali altri Centri da collegare per ciascuna Azienda Sanitaria sono quantificati in un minimo di n.: 4.

Nell'ambito del servizio il Fornitore dovrà regolarmente informare lo specialista di riferimento indicato dall'Azienda Sanitaria, sul "grado di aderenza alla terapia" del paziente e sulla sua "compliance tecnica" ai parametri terapeutici prescritti, compilando un'apposita scheda.

EMOGAS A DOMICILIO

Il Fornitore dovrà quantificare il costo per l'esecuzione di Emogas analisi arteriosa da eseguire a domicilio del paziente con proprio personale (almeno in possesso di diploma di Infermiere di cui al DM 739/1994 art. 2 o titolo equipollente di cui all'art. 3 del medesimo Decreto Ministeriale).

Il servizio richiesto dovrà essere comprensivo di:

- esecuzione del prelievo arterioso
- elaborazione del dato di analisi
- comunicazione del dato di analisi al centro proscrittore.

MONITORAGGIO DELLA FUNZIONE CARDIORESPIRATORIA DURANTE IL SONNO

Apparecchio e servizio domiciliare non sorvegliato di monitoraggio poliparametrico della funzione cardiorespiratoria durante il sonno, con le seguenti caratteristiche tecniche:

- portatile a pile o batteria,
- memorizzazione dei dati da scaricare su PC,
- otto canali con almeno i seguenti: rumori respiratori, flusso respiratorio, movimenti respiratori toracici, movimenti respiratori addominali, FC, SpO2, posizione corpo,
- ottavo canale opzionale con ad esempio actometria, movimento degli arti inferiori, ECG, etc....,
- completo di batterie, microfoni, sensori, cavi e simili per le funzioni sopra descritte

SERVIZIO DI ASSISTENZA

Il Fornitore dovrà quantificare il costo orario per la messa a disposizione di personale qualificato che collabori con le Aziende sanitarie richiedenti per la gestione dei pazienti sottoposti a trattamento di ossigenoterapia, in particolare effettuando periodiche visite a domicilio idonee a rilevare il corretto utilizzo degli strumenti erogatori di ossigeno e degli strumenti di monitoraggio. Il personale dovrà essere in possesso di diploma di Infermiere di cui al DM 739/1994 art. 2 o titolo equipollente di cui all'art. 3 del medesimo Decreto Ministeriale.

ACQUA STERILE PER PAZIENTI IN OSSIGENO TERAPIA

Il Fornitore dovrà quantificare il costo relativo alla fornitura di acqua sterile uso umidificazione da fornire al paziente in ossigeno terapia.

ALLEGATO 1
VERBALE DI INSTALLAZIONE

In data odierna sono state consegnate a Cognome _____ Nome _____
_____ nato a _____ il ___/___/_____ residente
a _____ cap. _____ in _____ via
_____ Tel. _____

le seguenti apparecchiature nuove/usate:

in perfette condizioni di igiene, efficienza, funzionalità e sicurezza e sono state installate a regola d'arte in locali idonei con riferimento alle esigenze strutturali, impiantistiche, microclimatiche richieste dal costruttore.

il quale dichiara:

- di impegnarsi a farne corretto uso e a garantirne la buona conservazione e in caso di danni o distruzione delle apparecchiature, dovuti ad incuria, dolo, uso improprio, manomissioni, a rimborsare il Fornitore per eventuali riparazioni necessarie e/o per costi dei ricambi, con esclusione di degrado e usura dovuti all'impiego.;
- di aver ricevuto adeguata formazione/informazione circa i provvedimenti da adottare in caso di guasto, malfunzionamento e manovre da eseguire in caso di emergenza;
- di aver ricevuto copia della prova di accettazione secondo CEI 62-122 per apparecchi alimentati a rete;
- che gli è stata rilasciata la seguente documentazione:
 1. opuscolo con precauzioni e norme di sicurezza per l'utilizzo di bombole d'ossigeno terapeutico
 2. libretto di istruzioni e modalità di impiego delle apparecchiature
 3. numero telefonico del Fornitore (numero verde) a cui farà capo il servizio di assistenza tecnica ventiquattro ore su ventiquattro.
 4. numero telefonico dell'Azienda sanitaria a cui segnalare eventuali problemi e disservizi
- di essere a conoscenza che le apparecchiature non potranno essere spostate in altro domicilio senza preventiva notifica al Fornitore e all'Azienda sanitaria;
- di impegnarsi a comunicare all'Ufficio competente del Distretto _____ l'interruzione dell'utilizzo dell'ossigeno liquido o altra apparecchiatura (per ricovero, interruzione volontaria, decesso, altro) entro sette giorni dalla data di interruzione.

_____, _____
(luogo e data)

In fede

FIRMA

(Fornitore)

FIRMA

(Paziente o suo familiare)